

ACC

10000/125/302

81/PAT

SUMMARIES OF ITALIAN PRESS

(1 of 2 folders)

AUG. - OCT. 1944

PAGES MISSING OR
PAGINATION INCORRECT -
FILMED AS FOUND

13 OCT Recd *uac*

COMMENTS FROM *81* N.N. U.

Nº20

I T A L I A C O M B A T T E

Brigade " VESPRI "

The Brigade was formed right after the armistice, acted in Rome during the German occupation and ceased their action after the liberation of Rome transferring North.

The C.O. of " Vespri " is a war invalid Leandro Franchi. The very first actions of Vespri made Germans realize their value and impetus. With the para-troops from " Nembo " and " Folgore " they formed a demolition squad, succeeding in many acts of sabotage on rail- roads : Roma- Viterbo, Roma-Civita Castellane, Quadraro, many german trains were burned and derailed. Reports of " Vespri " acted in the Province , installing clandestine wireless, destroying bridges and mining roads, capturing german motorcars, assisting allied prisoners etc.

In Rome they printed clandestine News-paper under the name of " Vespri " which, with the other pages, were printed in the hills and circulated during the period of the nazi-fascist persecution.

acted in Rome during the liberation of Rome transferring
their action after the liberation of Rome transferring

North.

The C.O. of "Vespri" is a war invalid Leandro Franchi. The very first actions of Vespri made Germans realise their value and impetus. With the para-troops from "Nembo" and "Folgore" they formed a demolition squad, succeeding in many acts of sabotage on rail-roads: Roma-Viterbo, Roma-Civita Castellana, Quadraro, many German trains were burned and derailed. Reports of "Vespri" acted in the Province, installing clandestine wireless, destroying bridges and mining roads, capturing German motorcars, assisting allied prisoners etc.

In Rome they printed clandestine News-paper under the name of "Vespri" which, with the other pages, were printed in the hills and circulated during the period of the Nazi-fascist persecution.

October 10, 1944.

117
B.L. P. A G E
MAJOR
Patriot Branch
Advance Detachment

SEEN.	INT.
MAJOR	MAJOR
MAJ. DRAGE	MAJ. DRAGE
CHIEF ADVANCE	CHIEF ADVANCE
COL. J.	COL. J.
G. C.	G. C.

BEST COPY POSSIBLE

2 OTT. 41

29/10

Un 29 = Italia Corbetta = Un Brigata di v. lancia di 12 v. nel
quest'anni = a Roma, durante i due mesi dell'occupazione tedesca, fu
il "Pitagora" "Vespri". La formazione ~~restava~~ che consisteva
il suo compito era la liberazione della capitale, alcuni dei suoi
comandi si sono trasferiti al nord, altri al centro degli altri, an-
che si sono riuniti. Gli altri si sono riuniti per continuare la
lotta contro l'occupazione. Per tenere alta la moralità della
"Vespri". I loro, come a tutti i comandi si adatta sulle nuove
di liberazione, si rivolge ora il loro comandante degli "Vespri"
Sindacato di oro Leonardo Franchi, grande invallato di guerra. Il verbo
in nome di tutti i caduti della nostra patria, dei prigionieri,
dei dispersi. Il loro ricordo vi esalti il moral di loro uomini vi
quelli. Non per voi, fratelli della "Vespri", che la conoscenza perfetta-
mente, ma per tutti quelli che oggi combattono al vostro fianco
destinano. Riusciranno la storia della nostra formazione. La Brigata
"Vespri" fu costituita subito dopo il 1° febbraio, per ordine del
avvocato Giuseppe Sapientia, che ne era stato il primo comandante
. Le prime azioni della "Vespri" furono compiute a Porta San Paolo
nella zona della Madonna del Riposo, a Porta Valle ed al Quattro-
. Fin da allora i tedeschi cominciarono, loro come, il lavoro di lo-
calcolo dei nostri. Un vicecomandante della Brigata fu dato
poi della resistenza di un gruppo di partigiani, all'indietro al centro-
nord, il centro di azione interna. Insieme con molti altri partiti
della "Vespri" e della "Nube" sono costituiti il gruppo
guastatori della Brigata. Un gruppo che ha avuto due volte
tutto da perdere i tedeschi. Gli ordini del tenente di 1° grado, dopo il loro
, il gruppo guastatori organizzò con il loro gruppo sulla ferrovia
Roma-Livorno, sulla linea della Cassinara, alcuni che erano, dove diversi
guastatori tedeschi furono incassati, e Centocelle fu in allora l'obiettivo
della periferia di Roma. Tutto questo tempo furono costituiti **116**

[illegible]

0843

13 OCT Recd

Use.

HQ
Rome 364

COMMENTS FROM

CORRIERE DI FIRENZE

October 8-9. 1944.

Italian Patriots attacked german reargard on Bologna front.
Heavy fighting North of Bologna. On Imola-Bologna road
the patriots captured a supply column.

SEEN.	INITIALS
Col. Mc. GEEHY	Wm
Maj. AMERSON	P. A.
Maj. DRACE	
Capt. GILBERT	
Co. SAVER	
C. C.	

PATRIOTS BRANCH
Allied Control Commission

9 OCT 1944

81.

P.O. 354

October 10, 1944.

(1)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "Fronte partigiano. Nuove vaste zone liberate nel Monferrato e nel Bresciano."

("Partisan Front. Further broad areas liberated in the Monferrato and Brescia districts.")

(2)

" AVANTI! "

page 1 : "I bolognesi si sollevano contro i Nazi-fascisti."

("The Bologna population uprising against the Nazi-fascists.")

(3)

" L'UNITA' "

page 1 : "Vasta zona del Piemonte liberata dai Patrioti."

("Broad area of Piedmont liberated by the Patriots.")

(4)

" IL CORRIERE DI ROMA "

page 1 : "Audaci azioni dei Patrioti nell'Italia Settentrionale."

("Audacious Patriots actions in Northern Italy.")

(5)

" RICOSELAZIONE "

page 4 : "Fronte della resistenza. Dalle Alpi alla "Gotica" i Patrioti sono all'attacco."

("Resistance Front. The Patriots are attacking from the Alps to the Gothic line.")

34 A

" IL PARTISIANO "

("A poster of the Italian National
Partisan Association.")

("The Patriots Associations in Naples.")

[Handwritten signature]

October 9, 1944.

(1)

" RISORSEMENTO LIBERALE "

page 1 :

"Duecentomila patrioti si battono nell'Italia Settentrionale."

("200,000 Patriots are fighting in Northern Italy.")

"L'eroica lotta delle brigate 'Garibaldine'."

("The heroic struggle of the 'Garibaldi' Brigades").

A report of a British war correspondent ("Times") on the activities of the West Alps.

(2)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 :

"Nel Piemonte le zone delle Langhe, di Alba e Mondovì sono sotto il controllo dei Patrioti."

("In Piedmont the Langhe, Alba and Mondovì areas are under Patriots control.")

A report of P.S. Briquet, war correspondent of the "Chicago Tribune".

page 2 :

"Beniamino Gigli ha assistito alle esecuzioni contro i Patrioti?"

("Has Beniamino Gigli attended the torturing of Patriots?")

(3)

" IL POPOLO "

page 1 :

"Il contributo italiano alla liberazione della Penisola."

("The Italian contribution to the liberation of the Italian Peninsula.")

200,000 Patriots against the Nazi-fascists.

A report of a British war Patriots correspondent ("Times") on the activities in the West Alps.

(2)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "Nel Piemonte le zone delle Langhe, di Alba e Mondovì sono sotto il controllo dei Patrioti."
("In Piedmont the Langhe, Alba and Mondovì areas are under Patriots control.")
A report of P.E. Briquet, war correspondent of the "Chicago Tribune".

page 2 : "Beniamino Gigli ha assistito alle es servizie contro i Patrioti?"

("Has Beniamino Gigli attended the torturing of Patriots?")

(1)

" IL POPOLO "

page 1 : "Il contributo italiano alla liberazione della Penisola."

("The Italian contribution to the liberation of the Italian Peninsula.")

200.000 Patriots against the Nazi-fascists.

(4)

" AVANTI! "

page 1 : "200.--- partigiani impegnano 3 divisioni Nazi-fasciste."

("200 Partisans are engaging 3 Nazi-fascist Division.")

10.000 Val d'Ossola Patriots intend to march to Milan.

File 81.

These were sent down from
Hawes. A note is being
sent SOYR. James asking
Dun to see that all mail
despatched is dated, signed,
etc. - JH

Spoke to Pij. TRACE.
P.O. 12 Oct. 44

P.O.

COMMENTS FROM N. N. U. N°.

. 7 OCT Recd

3 October 1944

Patriots attacked Republican air-men, who were guarding the powder-mill of Schietti; disarmed them and forced them to disperse capturing arms.-

The GAP partly disarmed the carabinieri barracks, capturing arms.-

A Military Post on the road Urbino-Schietti with arms captured

In Cattolica 5 advance Posts were disarmed and arms captured.-

Two courier-messengers killed and their motorcycles captured.-

ROMA RADIO

SEPTEMBER 27TH 1944

WNU 21

data dal 21 settembre 1943. In quel giorno a Schieti giovani armati di pistola attaccavano gli avieri repubblicani, di guardia alla polveriera del paese et li disarmavano costringendoli a fuggire alle proprie case et a lasciare così il proprio servizio.

Furono prese : 2 mitragliatrici, 6 moschetti, 3 casse di bombe a mano.

Le armi vennero consegnate ai diversi gruppi che formarono poi la BRIGATA - Il 21 sett/bre un G A P formato in Urbino disarmava in parte la caserma dei Carabinieri, rimasti in servizio dei tedeschi - Venivano asportati 4 mitralatrici, con relative munizioni, 8 mitra, 6 casse di bombe a mano. Le armi vennero consegnate al primo battaglione operante a CATTOLICA.

In febbraio, squadre di G A P venuti a conoscenza di una manifestazione fascista per l'arrivo del nuovo segretario del partito, si portavano la sera precedente sulla località di Sassocorvaro attaccando i fascisti appostati nella caserma dei carabinieri -

Il 23 maggio 2 fascisti, che transitavano per il paese di Schieti venivano disarmati delle pistole, et spogliati degli indumenti et dell'equipaggiamento - Il 27 maggio 5 fascisti che passavano in ritirata per Montecalende venivano spogliati degli indumenti et dell'equipaggiamento et delle pistole -

Il 29 maggio i G A P obbligavano 5 repubblicani a lasciare il servizio - Il 30 maggio un gap si introduceva nella Caserma dei Tedeschi di servizio alla polveriera di SCHIETI asportando una mitragliatrice, 8 moschetti semiauto. Il tutto fu consegnato alle formazioni partigiane - Il 7 giugno 2 squadre di GAP disarmavano il presidio della milizia lungo la strada Urbino-Schieti. 107

Presi 7 moschetti con munizioni, et 7 coperte. Il tutto consegnato alle formazioni partigiane - L'11 giugno un GAP si reca a CATTOLICA dove disarmò 5 postazioni asportando 3 mitragliatrici, 2 mitralatrici, con 12,000 colpi - Il 25 giugno un gap uccideva due portaordini di cui uno tedesco et un fascista che transitavano in motocicletta - Il 10 luglio, uomini del gap schieti montecalende

Oglio CMO

r-7 OCT Recd

COMMENTS FROM N. N. U. N° 53

HO.
Rome

BULLETIN 171 .

Cfr

FROM RESISTENCE FRONT

Heavy fight on Monte Grappa, German losses are about: 2000 men and 100 motor -cars ; patriot losses : 400 men.

In Province of Trento Gramsci Brigade overtook enemy's position, capturing 79 and killed 12 Germans.

On the hills of Veneto patriots have captured 250 and killed 200 Germans; 8 patriots killed.

The Garrison of Coselette attacked by patriots 10 Germans killed.-

NNU 63 ---

++++ I T A L I A C O M B A T T E +++++
=====

Questa trasmissione è dedicata ai patrioti italiani che lottano contro i tedeschi. (Repeat instructions of program for 1st octer. beginning) ecco alcuni messaggi per i patrioti dell'Italia occupata.

And ending "Gln Est attraverso la vostra zona che il nemico passa per entrare in Italia e per lasciarla. ").

Leggiamo il BOLLERINO N 171 DAL FRONTE DELLA RESISTENZA .

Un aspra battaglia, protrattasi per parecchi giorni, est avvenuta nella zona del monte Grappa, over forti gruppi di patrioti hanno conteso ai nazifascisti il controllo del baluardo sacro ai ricordi della precedente guerra contro i tedeschi. Più volte gli attacchi nemici sono stati contenuti o respinti. L'enorme preponderanza numerica e di armamento dei nazifascisti, che hanno portato in campo sempre maggiori rinforzi, ha alla fine indotto i patrioti a sganciarsi per trasferirsi altrove, in località più favorevole, secondo la tattica della guerriglia. I risultati della battaglia non sono da valutare in rapporto ai territori ripresi dal nemico ma alle perdite rispettive che sono notevolmente più elevate per i nazifascisti. Questi ultimi hanno infatti perduto almeno un migliaio di uomini e molti automezzi. Il calcolo dei morti e dei feriti nemici riesce difficile essendo subito avvenuto il trasporto. Ma secondo altre fonti la cifra può considerarsi addirittura doppia ascendendo così a duemila uomini. Gli automezzi danneggiati o distrutti sono un centinaio. I patrioti secondo quanto finora si è appreso hanno perso circa 400 uomini, più trenta prigionieri che sono stati trucidati sul posto dal nemico. Una settimana fa una brigata grappa, operante presso castello tescino in provincia di Trento, ha conquistato una posizione nemica catturando 35 tedeschi. Più a nord est, l'11 settembre è avvenuto uno scontro nel corso del quale 65 soldati nemici sono stati uccisi. Alcune pattuglie appartenenti alla stessa brigata grappa, il 7 e il 12 settembre hanno ucciso 12 tedeschi e fatto prigionieri altri 24. In una operazione di rastrellamento nelle montagne del Veneto, il nemico ha subito notevoli perdite :200 morti e 250 prigionieri. Solo 8 patrioti sono rimasti uccisi. Anche in Piemonte la lotta contro i nazifascisti tende ad aumentare. Il 5 settembre i patrioti hanno attaccato una guarnigione a casale, in provincia di Torino

Un aspra battaglia, protrattasi per parecchi giorni, est avvenuta nella zona del monte Grappa, over forti gruppi di patrioti hanno conteso ai nazifascisti il controllo del baluardo sacro ai ricordi della precedente guerra contro i tedeschi. Più volte gli attacchi nemici sono stati contenuti o respinti. Un enorme preponderanza numerica e di armamento dei nazifascisti, che hanno portato in campo sempre maggiori rinforzi, ha alla fine indotto i patrioti a sganciarsi per trasferirsi altrove, in località più favorevole, secondo la tattica della guerriglia. I risultati della battaglia non sono da valutare in rapporto ai territori ripresi dal nemico ma alle perdite rispettive che sono notevolmente più elevate per i nazifascisti. Questi ultimi hanno infatti perduto almeno un migliaio di uomini e molti automezzi. Il calcolo dei morti e dei feriti nemici riesce difficile essendone subito avvenuto il trasporto. Ma secondo altre fonti le cifre può considerarsi addirittura doppia accendendo così a duemila uomini. Gli automezzi danneggiati o distrutti sono un centinaio. I patrioti secondo quanto finora si è appreso hanno perso circa 400 uomini, più trenta prigionieri che sono stati trucidati sul posto dal nemico. Una settimana fa una brigata gramsci, operante presso castello tesino in provincia di trento, ha conquistato una posizione nemica catturando 55 tedeschi. Più a nord est, l'11 settembre è avvenuto uno scontro nel corso del quale 65 soldati nemici sono stati uccisi. Alcune pattuglie appartenenti alla stessa brigata gramsci, il 7 e il 12 settembre hanno ucciso 12 tedeschi e fatto prigionieri altri 24. In una operazione di rastrellamento nelle montagne del veneto, il nemico ha subito notevoli perdite: 200 morti e 250 prigionieri. Solo 8 patrioti sono rimasti uccisi. Anche in Piemonte la lotta contro i nazifascisti tende ad aumentare. Il 5 settembre i patrioti hanno attaccato una guarnigione a caselette, in provincia di torino uccidendo 10 tedeschi. Risulta inoltre molto probabile che il comando tedesco abbia comunicato la sua decisione di deportare gli operai in Germania. Per effettuare il rastrellamento simultaneo di migliaia di lavoratori è in progetto di ordinare un improvviso anticipo sull'ora del coprifuoco. Intanto i tedeschi stanno esportando macchinari da stabilimenti siti nel novarese e nei paesi di bellinzago, lento, roscio, e rosen-da. Anche altrove i tedeschi provvedono smontare e inviare in Germania il patrimonio industriale italiano. Lungo la linea Udine Trieste essi hanno asportato i binari e i cavi elettrici per trasportarli in Germania avendo rinunciato ad utilizzare tale ferrovia. Avete ascoltato il Bollettino N° 71 del fronte della Resistenza end ++

, 7 OCT Recd

COMMENTS FROM N.D.U. No. 61

81

Rome HQ

ITALIA COMBATE

CWA

Bulletin 168. - From Resistance Front.

Patriots coordinate their actions with the rythm of Allied Advance, attacking Germans from behind and helping to liberate many localities.

Zone of Spezia- Parma patriots attacked in day time the Garrison of Lesignano and regardless of lack of arms patriots showed extraordinary courage and initiative. Two, big German motorcars with ammunition and men destroyed, many killed and wounded. Brigade Piave formed two battalions under the name of Cesare Battisti and Gen. Perotti.

da roma 29 settembre

NUU 61 -- ITALIA COMBATTI - PROGRAM for 29th september 1944 - Questa trasmissione est dedicata ai patrioti italiani che lottano contro i tedeschi . Vi rileggiamo le ultime istruzioni impartite dal quartiere generale del gen. Alexander et dallo stato maggiore generale italiano . bracket repeat instructions of program for 28th september beginning quote cln ecco alcuni messaggi speciali per i patrioti della italia occupata Unquote and ending quote clnest attraverso la vostra zona che il nemico passa per entrare in italia et per lasciarla . Unquote unbracket pd para Leggiamo il bollettino n 163 dal fronte della resistenza dach Forti Gruppi di patrioti , coordinando le loro azioni sul ritmo dell avanzata alleata , attaccano alle spalle lo schieramento germanico per affrettare la liberazione di alcune località . Sul litorale adriatico , bellaria et santagata , come già segnalato con bollettino speciale , erano nelle mani dei patrioti quando vi entrarono le prime truppe dell 8a armata . Restrellati gli ultimi elementi nazi fascisti , i patrioti hanno provveduto a ristabilire l ordine nei comuni suddetti . Nella zona tra la spezia et parma i patrioti hanno attaccato in pieno giorno la guarnigione di lesignone . Per piu di due ore si est aspramente combattuto per le strade et perfino di casa in casa . I patrioti hanno dimostrato straordinario coraggio et spirito di iniziativa nonostante la scarsità delle armi . Dopo la battaglia contro i tedeschi , avvenuta il 9 settembre nei pressi del passo del san bernardo , le brigate operano garibaldine che appaiono in tale zona hanno ricondotto le loro forze ritornando all offensiva . Due grossi automezzi tedeschi ricchi di truppe et di munizioni sono stati distrutti causando morti et feriti . Anche la brigata piave , rpt piave , che agisce in un settore diverso ha completato la sua organizzazione riunendo i due battaglioni che si intitolano a cesare battisti et al generale perotti . Tra gli atti di sabotaggio piu importanti si segnala l interruzione della linea milano torino . Un treno che trasportava truppe tedesche , est stato

Leggiamo il bollettino n 168 dal fronte della resistenza dach Forti
gruppi di patrioti, coordinando le loro azioni sul ritmo dell'avanzata
alleata, attaccano alle spalle lo schieramento germanico per affrettare
la liberazione di alcune località. Sul litorale adriatico, ~~belleria~~
et santagata, come già segnalato con bollettino speciale, erano
nelle mani dei patrioti quando vi entrarono le prime truppe dell'8a
armata. Rastrellati gli ultimi elementi nazi fascisti, i patrioti
hanno provveduto a ristabilire l'ordine nei comuni suddetti. Nella
zona tra la spezia et parma i patrioti hanno attaccato in pieno giorno
la guarnigione di lesignano. Per più di due ore si est aspramente
combattuto per le strade et perfino di casa in casa. I patrioti hanno
dimostrato straordinario coraggio et spirito di iniziativa nonostante
la scarsità delle armi. Dopo la battaglia contro i tedeschi, avvenuta
il 9 settembre nei pressi del passo del san bernardo, le brigate
garibaldine che ~~operano~~ in tale zona hanno ricondotto le loro forze
ritornando all'offensiva. Due grossi automezzi tedeschi carichi di
truppe et di munizioni sono stati distrutti causando morti et feriti.
Anche la brigata piave, rpt piave, che agisce in un settore diverso
ha completato la sua organizzazione riunendo i due battaglioni che
si intitolano a cesare battisti et al generale perotti. Tra gli atti
di sabotaggio più importanti si segnala l'interruzione della linea
milano torino. Un treno che trasportava truppe tedesche, est stato
fatto deragliare. Anche tra la popolazione civile si diffonde la
rivolta contro tedeschi et fascisti. In molte città sono avvenuti
scioperi più o meno estesi. A milano, torino, novara, bologna,
genova et reggio Emilia numerosi operai si sono astenuti dal lavoro per
periodi di varia durata. Nella zona del lago maggiore gli scioperi
hanno avuto pieno successo. In alcune piccole città non ancora
liberate dai patrioti ma prossime al loro raggio di azione, come pallanza
stresa et arona, ogni lavoro est cessato. Poiché i tedeschi tentano
di arrestare tutti gli uomini tra i 16

Italia combatte - Foglio 2 da Roma 29 settembre
et i 50 anni, molti si sottraggono alla cattura dandosi alla
macchia. Sia nelle zone citate che altrove, le persecuzioni
et le rappresaglie nazi fasciste non fanno che aumentare il numero
di coloro che vanno ad unirsi ai patrioti. Molti cittadini italiani
che risiedevano all'estero hanno varcato la frontiera alpina, sfuggendo
alla sorveglianza nemica, per correre ad arruolarsi nelle brigate
Garibaldine. Avete ascoltato il bollettino n 150 dal fronte della
resistenza. Il contro sabotaggio dach presto o tardi il nemico
sarà costretto a ritirarsi dall'alta Italia. Egli cercherà di distrug-
gere, di lasciare dietro di sé un deserto con lo scopo non solo di
ostacolare l'avanzata delle armate alleate in Italia ma di distruggere
la futura vita economica del paese. I tedeschi hanno tentato la
distruzione totale di tutti i porti in Italia et negli altri paesi
europei dai quali sono stati scaociati semicini hanno distrutto le
fabbriche a poszuoli et a bagnoli. Non vi è dubbio che essi tenteran-
no di distruggere tutte le grandi fabbriche dell'alta Italia, dalle
quali dipende in così gran parte la prosperità del paese. L'azione
risoluta dei patrioti italiani et la cooperazione della popolazione
civile in generale possono far sì che molto sia salvato o almeno
prontamente riparato. I patrioti dell'Italia meridionale, della
Francia et del Belgio hanno già dimostrato che è possibile impedire
ai tedeschi di portare a termine i loro piani per la distruzione totale
durante la loro ritirata. Quali sono i metodi del nemico per
mandare squadre speciali addestrate di guastatori a prendere possesso
degli impianti portuali, delle fabbriche, delle centrali telefoniche
delle centrali elettriche. Carichi di esplosivi verranno poste vicino
ai pezzi più importanti et fatte saltare dai guastatori poche ore
prima della partenza delle ultime truppe. Inoltre il nemico tenterà
sempre di lasciare dietro di sé ordigni esplosivi, bombe a scoppio
ritardato et mine. Navi verranno affondate nelle entrate dei porti

sarà costretto a ritirarsi dall'alta Italia. Egli cercherà di distrug-
 gere, di lasciare dietro di sé un deserto con lo scopo non solo di
 ostacolare l'avanzata delle armate alleate in Italia ma di distruggere
 la futura vita economica del paese. I tedeschi hanno tentato la
 distruzione totale di tutti i porti in Italia ed negli altri paesi
 europei dai quali sono stati sconvolti semicini hanno distrutto le
 fabbriche e pozzuoli et a bagnoli. Non vi è dubbio che essi tenteran-
 no di distruggere tutte le grandi fabbriche dell'alta Italia, dalle
 quali dipende in così gran parte la prosperità del paese. L'azione
 risoluta dei patrioti italiani et la cooperazione della popolazione
 civile in generale possono far sì che molto sia salvato o almeno
 prontamente riparato. I patrioti dell'Italia meridionale, della
 Francia et del Belgio hanno già dimostrato che era possibile impedire
 ai tedeschi di portare a termine i loro piani per la distruzione totale
 durante la loro ritirata. Quali sono i metodi del nemico query
 manderà squadre speciali addestrate di guastatori a prendere possesso
 degli impianti portuali, delle fabbriche, delle centrali telefoniche
 delle centrali elettriche. Carichi di esplosivi verranno poste vicino
 ai pezzi più importanti et fatte saltare dai guastatori poche ore
 prima della partenza delle ultime truppe. Inoltre il nemico tenterà
 sempre di lasciare dietro di sé ordigni esplosivi, bombe e sc¹₁₉₁₂
 ritardato et mine. Navi verranno affondate nelle entrate dei porti
 semicini i moli ostruiti mediante l'affondamento di navi o il piazzamento
 di altri ostacoli lungo la gettata. Come possono agire i patrioti per
 impedire che i tedeschi portino a termine i loro piani query i patrioti
 possono agire nei seguenti modi: 1 - nei porti le navi debbono
 essere affondate prima che il nemico sia riuscito ad impossessarsene.
 Ciò può essere effettuato mediante l'apertura degli sportelli di
 immersione o aprendo uno squarcio nei fianchi della nave - prima
 che la nave sia sotto pressione per impedire che rimangano danneggiate
 le caldaie. le navi affondate in questo modo possono essere

da Roma 29 settembre

Italia combattente 3 foglio 3

presto recuperato et riparato da specialisti del mestiere . I tedeschi invece affondano le navi nei punti più difficili del porto et in modo da renderne pressoché impossibile la riparazione .

2 - est sempre difficile per i tedeschi di preparare una lunga serie di opere di distruzione et di portarla a termine poiché prima di ritirarsi . Est necessario impiegare un sistema complicatissimo di micce et di cavi elettrici per la detonazione . Cercate di far incagliare il meccanismo detonatore . All ultimo momento quando i tedeschi si preparano a far saltare le cariche et a ritirarsi i patrioti debbono tentare di creare una diversione per causare la massima confusione possibile tra le squadre di guastatori .

Cercate di impedire al nemico di portare a termine tutto il suo piano di distruzione . Anche se solo una parte dell impianto e della fabbrica verrà salvata , ciò sarà tanto di guadagno .

3 - ricordate che volatili patrioti siete molto numerosi et che gli esperti guastatori tedeschi sono relativamente pochi . Vi sono parecchie fabbriche ^{et centrali} ~~industriali~~ che possono essere da voi occupate . Potete per lo meno impedire l accesso ai tedeschi .

Preparate a vostri piani per proteggere gli impianti locali ed i pubblici servizi . Siate pronti per agire non appena i tedeschi inizieranno la loro ritirata . I cittadini cosa possono fare query la cosa più importante est di osservare tutti i preparativi tedeschi et di informarne immediatamente i capi dei patrioti o le truppe alleate . Est particolarmente importante notare con precisione i punti dove i tedeschi hanno piazzato ordigni esplosivi , ed anzi una qualsiasi posto dove abbiate visto lavorare i guastatori et i genieri tedeschi . Le vostre informazioni , se precise et date a tempo e saranno di grande utilità ad end hall Italia combattente

alinea ,

quando i tedeschi si propongono a far saltare le cariche et a ritirarsi i patrioti debbono tentare di creare una diversione per causare la massima confusione possibile tra le squadre di guastatori. Cercate di impedire al nemico di portare a termine tutto il suo piano di distruzione. Anche se solo una parte dell'impianto o della fabbrica verrà salvata, ciò sarà tanto di guadagnato. 3 - ricordate che voialtri patrioti siete molto numerosi et che gli esperti guastatori tedeschi sono relativamente pochi. Vi sono parecchie fabbriche ^{et centrali} ~~importanti~~ che possono essere in voi occupate. Potete per lo meno impedire l'accesso ai tedeschi. Preparate i vostri piani per proteggere gli impianti locali ed i pubblici servizi. Siate pronti per agire non appena i tedeschi inizieranno la loro ritirata. I cittadini cosa possono fare query la cosa più importante est di osservare tutti i preparativi tedeschi et di informarne immediatamente i capi dei patrioti o le truppe alleate. Est particolarmente importante notare con precisione i punti dove i tedeschi hanno piazzato ordigni esplosivi, ed anzi una qualsiasi posto dove abbiate visto lavorare i guastatori et i genieri tedeschi. Le vostre informazioni, se precise et date a tempo & avranno di grande utilità per end Hall Italia combatte a linea.

185529am

101

81
October 7, 1944.

(1)

" L'ITALIA NUOVA "

page 1 : "I patrioti italiani sul fronte dell'VIII Armata".
("The Italian Patriots at the front-line of 8th Army").

=====

(2)

" AVANTI "

page 1 : "Bastrellamenti tedeschi nel Veneto per assicurarsi
le comunicazioni respinti energicamente dai patrioti".
("German mopping-up operations in the Venetia Region
to ensure communications smashed by the Patriots").

=====

(3)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "Otto divisioni tedesche contro i patrioti italiani".
("8 German Divisions against the Italian Patriots").

200.000 armed Patriots are fighting in Northern Italy.

=====

100

(4)

" CORRIERE DI ROMA "

page 3 : "Stretta cooperazione bellica fra i Patrioti e l'A-
viazione alleata".
("Close war cooperation between the Patriots and
the Allied Airforce").

Italian Patriots are fighting side by side with the
Allied troops in the mountain sector of the 8th Army.

7 OCT head

COMMENTS FROM

CORRIERE DI FIRENZEOct. 4st 1944

On Monte Grappa the Germans are engaged in heavy fighting
with the Patriots.

October 6, 1944.

P.M.

Cde

(1) " CORRIERE DI ROMA "

page 2 : "I patrioti controllano una vasta zona della Carnia"
("The Patriots are controlling a broad area of the Carnia").

Resistance Front's Communique. The liberation of Sappada (Carnia). The local German garrison annihilated. Sabotages near Reggio Emilia and La Spezia. Successful action of the "Garibaldi" Brigades in the Venetia Region, where 300.000 civilians are under Patriots government.

=====

(2) " A V A N T I "

page 1 : "Occhio per occhio, dente per dente".
("Eye for eye, tooth for tooth").

The Germans in the Venetia Region hang hundreds of Patriots. The Patriots will treat the German prisoners in the same manner.

Resistance Front's Communique. See above.

=====

97

(3) " IL TEMPO "

page 1 : "Luci sul fronte clandestino di resistenza".
("Lights on the clandestine resistance front")

A retort of Gen. Roberto Bencivenga. See article by Gen. Armellini in the newspaper "Il Tempo" of September 30, 1944.

=====

- 2 -

(4) " L ' ITALIA LIBERA "

page 1 : "Aerei alleati appoggiano le operationi dei patrioti".
("Allied Air force support the Patriots operations").

=====

(5) " LA PATRIE "

page 2 : "Les Partisans contrôlent de larges territoires en Italie du Nord".

"Un nouvel appel d'Alexander aux Patriotes Italiens".

=====

EXTRACT FROM:

-1 OCT 1944

81

27-9-1944

CORRIERE DI FIRENZE

Italian and French Patriots collaborate in their efforts
to free the French Alps of Germans.-

After Allied invasion in southern France the Partisan of
Val d'Aosta came in contact with the French forces of the Maquis.-

P.D.

Appendix.

D. Section. P.W.B.

Secret.

Title.

MEMORANDUM ON P.W.B. INTELLIGENCE FROM OCCUPIED ITALY.

(LUCCA)

RESISTANCE

In the Garfagnana mountains there are the following groups of partisans:

1. Coreglia Antelminelli, about 400 men, partly armed and partly to be furnished with arms. This nucleus is composed of very brave elements and very desirous to fight. If these men have not yet been furnished with arms, it would be advisable to repeat the special message, agreed upon with me: E' arrivato l'Avvocato" and provide for refurnishments. The fires will be lighted in the Coreglia - Antelminelli Zone on the left side of the Serchio river, near Barga.

2. Fiano. (Locality called Lucchese) 500 partisans, headed by a naval officer called Brofferio. A month ago they needed refurnishments.

3. Alpe di S. Antonio, at the north-east of Mount Pania; 200 partisans headed by me. Very zealous and brave. A month ago only 50 of them were armed.

4. Strade di Arni, at the North of the Alpi Sant'Antonio. 300 partisans headed by an English officer, named Oldam, waiting for refurnishments.

Three bridges have been destroyed on the Garfagnana road, between the Passo delle Radici and Abetone, which were very important and difficult to rebuild. Many Germans were killed in their attempt to blow up bridges over the Serchio River.

FASCIST AND ARMED FORCES

In the city of Lucca the only Fascist Organisation is the "Brigate Nera", composed of about 50 men. Their moral is very low.

GERMANS.

In the Plain between the Pisani Mountains and Lucca, a month ago, there was a slight defence and only two batteries of guns. Other guns were on the Pisani Mountains facing Arno River. The real German defence begins in the Garfagnana Valley, especially on the Serchio banks, at the gorges of Diecimo and Val d'Ottavo. Many

partisans :

1. Coreglia Antelminelli, about 400 men, partly armed and partly to be furnished with arms. This nucleus is composed of very brave elements and very desirous to fight. If these men have not yet been furnished with arms, it would be advisable to repeat the special message, agreed upon with me : E' arrivato l'Avvocato" and provide for refurnishments . The fires will be lighted in the Coreglia - Antelminelli Zone on the left side of the Serchio river, near Barga.

2. Fiano. (Locality called Lucchese) 500 partisans, headed by a naval officer called Brofferio . A month ago they needed refurnishments.

3. Alpe di S:Antonio, at the north-east of Mount Pania; 200 partisans headed by me. Very zealous and brave. A month ago only 50 of them were armed.

4. Strada di Arni, at the North of the Alpi Sant'Antonio. 300 partisans headed by an English officer, named Oldan, waiting for refurnishments.

Three bridges have been destroyed on the Garfagnana road, between the Passo delle Radici and Aonetone, which were very important and difficult to rebuild. Many Germans were killed in their attempt to blow up bridges over the Serchio River.

FASCIST AND ARMED FORCES

In the city of Lucca the only Fascist Organisation is the "Brigata Nera", composed of about 50 men. Their moral is very low.

GERMANS.

In the Plain between the Pisani Mountains and Lucca, a month ago, there was a slight defence and only two batteries of guns. Other guns were on the Pisani Mountains facing Arno River. The real German defence begins in the Garfagnana Valley, especially on the Serchio banks, at the gorges of Diecimond Val d'Ottavo; Many other fortifications were being prepared a month ago, especially on the Pizzorne Mountains. Every single man, able to work, was carried off to do so.

Appendix.

D. Section C.W.B.

Secret.

Title

MEMORANDUM ON LUCCA

An exact detailed map of all these fortifications belonging to the Gothic Line is prepared and ready at Lucca and will be delivered through me or by someone charged by me. Many atrocities have been committed by Germans, who, fired in the corn fields, where young men were hiding, in order not to be captured. In the village of Combiteilli (Camaiore town), because of an attempt on the lives of two Germans, 15 peasants were executed, forty days ago, and nobody was allowed to bury them. In the village of Forno, near Apuania, because of the entry of the partisans, the German and Fascist Flottiglia Mas, killed 63 men without trial, who were without any responsibility.

4. Allied Propaganda.

The Allied radios are listened to everywhere and without disturbance. The population is very favourable towards the Allied Countries and Forces.

POLITICS

The most compromised fascists have escaped, and the moral, of the remainder is very low. The Carabinieri and the Police are mostly favourably disposed towards the Liberation Committee, even if they pretend to collaborate with the last remaining fascists.

ECONOMICS.

All the cattle and poultry have been carried away by the Germans. The peasants have ground the wheat in secret and succeeded in saving part of it. All the stores and deposits of every kind of wares were sacked. All the flour mills were sacked and destroyed. The prices were exorbitant.

PRESS.

The only fascist organ a month ago was still the weekly paper "Brigate Nere". The behaviour of fascists and Germans is very insolent towards everyone. No man would freely circulate in the streets, and the houses were broken into to catch workmen.

0 8 7 1

committed by Germans, who, fired in the corn fields, where young men were hiding, in order not to be captured. In the village of Combitegli (Camaiore town), because of an attempt on the lives of two Germans, 15 peasants were executed, forty days ago, and nobody was allowed to bury them. In the village of Forno, near Apuania, because of the entry of the partisans, the German and Fascist Plottiglia Mas, killed 63 men without trial, who were without any responsibility.

4. Allied Propaganda.

The Allied radios are listened to everywhere and without disturbance. The population is very favourable towards the Allied Countries and Forces.

POLITICS

The most compromised fascists have escaped, and the moral, of the remainder is very low. The Carabinieri and the Police are mostly favourably disposed towards the Liberation Committee, even if they pretend to collaborate with the last remaining fascists.

ECONOMICS.

All the cattle and poultry have been carried away by the Germans. The peasants have ground the wheat in secret and succeeded in saving part of it. All the stores and deposits of every kind of wares were sacked. All the flour mills were sacked and destroyed. The prices were exorbitant.

PRESS.

The only fascist organ a month ago was still the weekly paper "Brigata Nera". The behaviour of fascists and Germans is very insolent towards everyone. No man would freely circulate in the streets, and the houses were broken into to catch workmen.

87

Appendix.

D. Section P.W.B.

Secret.

Title.

MEMORANDUM ON LUCCA

PERSONALITIES

The chief of the Fascists is IDRENO UTMERGHÉ and he is violently hated by the population. The most eminent personalities and leaders of the anti-fascist parties are the following:
 Prof. August Mancini (University of Pisa); democratic party; imprisoned for three months by the Fascists.

Giuseppe Luigi Verani, lawyer and anti-fascist.

Natale Mancini, lawyer, liberal Party.

Avv. Paolo Rossi of Gattaiola, refugee from Genoa. Eminent for his genius and means.

Other members of the Committee of Liberation.

P. di Azione.

Dott. Melosi.

Liberale.

Prof. Mustori

Liberale.

Prof. Francesconi

Comuniste.

Avv. De Pace.

P.S. A list of the most important fascist spies will be delivered by me as soon as I arrive at Lucca.

81 26A
October 5, 1944. P.O.

(1) " ITALIA NUOVA "

page 1 : "Minacciate azioni contro i patrioti"
("Actions threatened against the Patriots").
Resistance Front. Women and children
murdered by the Nazis.

page 2 : "The Patriots Committee"
("The screening and acknowledgment of their
activities").

=====

(2) " AVANTI "

page 1 : "I compiti della Commissione e dell'Ufficio
per i patrioti".
("The functions of the Committee for Patriots
and of the Patriot Office").
The formation of the Commission : Mr. Bonomi
(President), Mr. Fencaltea (Vice-President),
Mr. Palermo, Mr. Spataro (members), Gen. Oddone,
Dr. Garosci, Dr. Erosio and Mr. Pertini (experts).

=====

(3) " CORRIERE DI ROMA "

"Scontri in Piemonte fra patrioti e tedeschi"
("Fightings in Piedmont between Patriots and
Germans").

page 2 : "The Patriots Committee"

("The screening and acknowledgment of their activities".

=====

(2)

" AVANTI "

page 1 : "I compiti della Commissione e dell'Ufficio per i patrioti".

("The functions of the Committee for Patriots and of the Patriot Office").

The formation of the Commission : Mr. Bonomi (President), Mr. Fenoaltea (Vice-President), Mr. Palermo, Mr. Spataro (members), Gen. Oddone, Dr. Garosci, Dr. Brosio and Mr. Pertini (experts).

=====

(3)

" CORRIERE DI ROMA "

"Scontri in Piemonte fra patrioti e tedeschi" ("Fightings in Piedmont between Patriots and Germans").

=====

83

(4)

" RICOSTRUZIONE "

page 2 : "Un manifesto dell'Associazione Nazionale Partigiani".

("A poster of the National Partisan Association").

=====

ITALIA COMBATE

Patriots after a heavy fight impeded the Germans to destroy the
acqueduct in Padova. -

[illegible]

8 trucks and 2 motor-cars; all the drivers were killed in the fight.

In province of Spezia 60 Germans killed. Near Cengio 15 Germans killed and many wounded.

Province of Alessandria 30 Germans killed; province of Brescia patriots stopped train and captured 20 Germans and 12 fascists.-

1 bridge near Buriassa, 1 on the road Ceva, 1 near Bedonia, 1 near Padova were destroyed.-

In province of Treviso 6 rafts were sunk, telephone line interrupted.

Patriots after a heavy fight impeded the Germans to destroy the
acqued~~uct~~ in Padova.-

CALLING	INITIALS	DATE
MELANIE	P.O.	
JANE DUNN		
LINDA LEE		

= DA ROMA 27TH SEPTEMBER =

NRU 52 - ITALIA COMBATTERE -

Program for 27th september 1944 - Questa trasmissione est dedicata ai patrioti italiani che lottano contro i tedeschi . Ecco alcuni messaggi speciali per i patrioti dell'Italia occupata : abbiamo ricevuto notizie che le istruzioni da noi impartite per voi , patrioti del nord ovest d'Italia , ed il modo brillante nel quale le avete eseguite hanno turbato il nemico al punto che egli sta preparando nuove azioni contro di voi . Patrioti pd in guardia pd est e voi cma patrioti di tutta l'Italia occupata , ecco un'istruzione speciale : il vostro compito , oltre che di ostacolare il nemico in tutti i modi est quello di effettuare non solo il sabotaggio ma anche il contro sabotaggio . Impedite che il nemico distrugga i vostri impianti vitali pd salvaguardare le vostre installazioni dalla furia di un nemico barbaro et disperato . Ed ecco un messaggio speciale per i patrioti della zona di Bologna : le armate alleate combattono duramente nelle montagne degli appennini avanzando inesorabilmente verso la valle padana . La liberazione della vostra citta si avvicina . Patrioti , il vostro compito est di attaccare il nemico ovunque lo troviate , di colpirlo isolatamente o in gruppi . Avvicinate il momento della vostra liberazione . Colpite il nemico con qualsiasi mezzo e senza pietà . Vi leggiamo le ultime istruzioni impartite dal quartier generale del generale Alexander et dallo stato maggiore generale italiano : patrioti della zona n 1 - nei pressi della linea dei goti , il vostro compito est di attaccare le linee di comunicazioni del nemico , di rendergli impossibile lo spostamento di rinforzi da una parte della linea all'altra . Fateci avere informazioni particolareggiate , et specialmente quelle che riguardano posizioni , movimenti et identita di reparti nemici . Patrioti della zona n 383
della valle delle alpi settentrionali : est giunto per voi il momento di picchiare et di picchiare sodo . La pressione degli eventi est inesorabile nemico quando il nemico sarà costretto alla ritirata diventerà maggiormente vulnerabile , et avrà minori possibilità di reagire , di difendersi . Patrioti , il vostro compito est di ostacolare ./.

DA ROMA 27TH SEPTEMBER

ITALIA COMBATTE = PAGINA SECONDA =

il nemico in tutti i modi possibili immaginabili , col sabotaggio con l'imboscata . Ostacolarlo , non dargli pace , colpirlo in ogni momento et in ogni luogo . Patrioti , questo est il vostro compito . Così affretterete la liberazione del piemonte et dell'italia .

Patrioti della zona n 2 - Delle alpi marittime . Ascoltate attentamente le istruzioni che vi verranno impartite dall'italia combatte . Il vostro compito est di impedire al nemico di attraversare le alpi . Questa zona est teatro di importanti operazioni . Patrioti , siate pronti , ascoltate attentamente queste trasmissioni . Patrioti della zona n 4 - Della vallata del po , le vostre istruzioni sono di impedire al nemico di attraversare il fiume da entrambe le direzioni . Patrioti delle zone n 5 et 6 - del nord est dell'italia et di istria concentrate i vostri attacchi sulle comunicazioni stradali et ferroviarie nemiche . Sabotate le linee ferroviarie , distruggete i ponti stradali . Attaccate i trasporti nemici . Et attraverso la vostra zona che il nemico passa per entrare in italia et per lasciarla . Para leggiamo il bollettino n 166 del fronte della resistenza - In Liguria , ove le brigate garibaldine avevano in precedenza distrutto 23 automezzi nemici , il 4 settembre sono stati attirati in una imboscata 8 camions et 2 altri veicoli . Tutti i soldati che vi si trovavano dopo aspra lotta , sono rimasti uccisi . Nella battaglia di bonassola in provincia della spezia , 60 tedeschi , accerchiati con abile manovra , furono annientati . Soltanto 5 soldati nemici riuscirono a trovare scampo con la fuga . In uno scontro presso cengio , in provincia di savona , 15 tedeschi sono morti et molti altri sono rimasti feriti . I combattimenti si estendono dalla Liguria alle regioni vicine . Nel piemonte un vivace scontro est avvenuto il 5 settembre presso acqui , in provincia di alessandria , ove 30 ⁸² tedeschi sono stati uccisi . Lo stesso giorno altri 10 tedeschi venivano uccisi vicino ceva , in provincia di cuneo . I patrioti hanno resistito per 48 ore a montefiorino , in provincia di modena ./.

DA ROMA 27TH SEPTEMBER

ITALIA COMBATTE = PAGINA TERZA =

dove l'11 settembre il nemico sferrava un violento attacco per riaprire la rete delle strade secondarie in tale zona . I nazi fascisti hanno subito gravi perdite . Più a nord est , in una località non precisata per ragioni militari , la divisione garibaldina osoppo aumenta rapidamente di numero et di efficienza . Il nemico , preoccupato della minaccia che essa rappresenta , tenta di bloccare la divisione chiudendo tutte le strade di accesso alla zona dove essa opera .

In provincia di brescia , i patrioti della fiamma verde hanno fermato un treno il 22 settembre , catturando 20 tedeschi et 12 fascisti . In tutte le regioni suddette , et altrove , insieme agli scontri sono avvenuti atti di sabotaggio . In particolare est stato fatto saltare un ponte presso businaco , in provincia di torino , un altro ponte sulla strada cava dash monдови il 10 settembre , un altro presso bedonia , in provincia di parma , il 9 settembre et un quarto vicino padova il 14 settembre . In provincia di treviso , tra casier et lughignano , sono stati affondate 6 zattere . Linee telefoniche sono state interrotte . Nei pressi di torino i fascisti hanno incendiato parecchi paesi per rappresaglia ad un attentato preparato contro pavolini . In precedenza erano state incendiate altre località delle provincia quali barge , orbassano et cuniano , mentre altre ex tra le quali crissolo et trinità in provincia di cuneo et gattinara erano state bombardate dai tedeschi . I tedeschi hanno tentato un azione contro l'acquedotto padovano a due ville sopra cavezzale , in provincia di vicenza , con lo scopo di allagare la campagna circostante . Ma i patrioti sono riusciti , dopo un combattimento eroico ad impedire l'infame impresa . Avete ascoltato il bollettino n 166 dal fronte della resistenza end all'Italia combatte alinea ,,,

184727am

ITALIA COMBATTANT

2 Oct. 1944

Bulletin N° 155 . From Resistance Front

In Liguria "GARIBOLDI" brigade destroyed 23 lorries, captured 2 trucks and 2 motor-cars; all the drivers were killed in the fight.

In province of Spezia 60 Germans killed. Near Cengio 15 Germans killed and many wounded.

Province of Alessandria 30 Germans killed; province of Brescia patriots stopped train and captured 20 Germans and 12 fascists.--

1 bridge near Buriass, 1 on the road Ceva, 1 near Bedonia, 1 near Padova were destroyed.--

In province of Treviso 6 rafts were sunk, telephone line interrupted.

Patriots after a heavy fight impeded the Germans to destroy the aqueduct in Padova.--

0 3 8 1

15 OCT Recd 81 *RA* *Roue* *HO*
COMMENTS FROM N.M.C. No 76. *242*

ITALIA COMBATTE

October 1st. 1944.

Bulletin No 170 from Resistance Front.

In Province of Belluno local S.S. garrison dispersed and arms captured. Near Alpe Savina Fascist S.S. Party was attacked, 70 killed, 180 captured, and rich booty taken.

Zone of Spezia 800 men killed and a large quantity of arms captured. The train on the rail-way line Portogruaro-Casarsa, Motta di Livenza, S.Vito, Vicenza-Castelfranco and near Venezia interrupted.

Rail-way bridge on the line Grignaro di Zocco-Ostiglia destroyed. Train on the line Treviso-Vicenza derailed destroying 132 tons of combustible material.

Electric engines and 4 wagons with war material burned.

SEEN.	INITIALS.	DATE.
	<i>MM</i>	

In Province of Belluno local S.S. garrison

dispersed and arms captured. Near Alpe Savina Fascist S.S. Party was attacked, 70 killed, 160 captured, and rich booty taken.

Zone of Spezia 800 men killed and a large quantity of arms captured. The traffic on the rail-way line Portogruaro-Casarsa, Motta di Livenza, S.Vito, Vicenza-Castelfranco and near Venezia interrupted.

Rail-way bridge on the line Grignaro di Zocco-Ostiglia destroyed. Train on the line Treviso-Vicenza derailed destroying 132 tons of combustible material.

Electric engines and 4 wagons with war material burned.

78

SEEN.	INITIALS.	DATE.
Col. M. C. RHY	Ch	
Major M. G. R.	PN	
Major D. R. G.		
Capt. S. V. G.		
Capt. F. A. V.		
C. C.		

-S I T A L I A C O M B A T T E R-

PROGRAM FOR 1ST OCTOBER 1944

Questa trasmissione est dedicata ai patrioti italiani che lottano contro i tedeschi. (Repeat instructions of program for 30th sept. beginning

"Cln ecco alcuni messaggi speciali per i patrioti dell'Italia occupata.

And ending quote: Est attraverso la vostra zona che il nemico passa per entrare in Italia e per lasciarla.)

Leggiamo il bollettino N 170 dal Fronte della Resistenza -

Le operazioni delle brigate Garibaldine nel veneto continuano con crescente successo. Il 18 settembre i patrioti hanno liberato Lorenzago in provincia di Belluno, sulla strada che porta in Austria, cacciandone la locale guarnigione composta prevalentemente di SS. Molto materiale bellico est stato catturato. In precedenza, il 20 agosto, i patrioti avevano attaccato un reparto fascista della SS nei pressi di Alpe Sevin. Settanta militi furono uccisi, 180 fatti prigionieri. Nel ricco bottino di guerra figuravano quattro mortai, molte mitragliatrici e fucili, notevole quantitativo di munizioni. Nella zona della Spezia, ove il nemico aveva condotto operazioni di rastrellamento in grande stile ma le forze partigiane hanno subito dopo riacquisito le loro vecchie posizioni. Il nemico ha perduto complessivamente, nella lotta contro i patrioti in questa zona, circa 800 uomini. L'efficienza bellica dei patrioti è aumentata in seguito alla cattura di grandi quantità di armi in ...sabotaggio rivolti particolarmente contro le strade notabili ferroviarie. Il traffico militare nemico est stato sospeso sulle linee tra Portogruaro e Casarsa, Motta di Livenza e S Vito, Vicenza e Castelfranco e su altre linee del veneto, comprese quelle nei pressi di Venezia. Anche le rimesse che facevano parte della polveriera di Travesio, in provincia di Udine sono state distrutte l'8 settembre. Il 10 settembre fu fatto esplodere un ponte ferroviario sopra un canale lungo la linea Grignone di Zocco e Cotiglia. Il 14 settembre i patrioti trivigiani hanno fatto deragliare un treno carico di carburante sulla ferrovia treviso vicenza, distruggen-

Le operazioni delle brigate Garibaldine nel Veneto continuano con crescente successo. Il 18 settembre i patrioti hanno liberato Lorenzago in provincia di Belluno, sulla strada che porta in Austria, cacciandone la locale guarnigione composta prevalentemente di SS. Molto materiale bellico est è stato catturato. In precedenza, il 20 agosto, i patrioti avevano attaccato un reparto fascista della SS nei pressi di Alpe Sevrina. Settanta militi furono uccisi, 180 fatti prigionieri. Nel ricco bottino di guerra figuravano quattro mortai, molte mitragliatrici e fucili, notevole quantitativo di munizioni. Nella zona della Spezia, ove il nemico aveva condotto operazioni di rastrellamento in grande stile ma le forze partigiane hanno subito dopo riacquisito le loro vecchie posizioni. Il nemico ha perduto complessivamente, nella lotta contro i patrioti in questa zona, circa 300 uomini. L'efficienza bellica dei patrioti è aumentata in seguito alla cattura di grandi quantità di armi in ...sabotaggio rivolti particolarmente contro le strade notabili ferroviarie. Il traffico militare nemico est è stato sospeso sulle linee tra Portogruaro e Casarsa, Motta di Livenza e S Vito, Vicenza e Castelfranco e su altre linee del Veneto, comprese quelle nei pressi di Venezia. Anche le rimesse che facevano parte della polveriera di Travesio, in provincia di Udine sono state distrutte l'8 settembre. Il 10 settembre fu fatto esplodere un ponte ferroviario sopra un canale lungo la linea Grignano di Zocco e Ontiglia. Il 14 settembre i patrioti trivigiani hanno fatto deragliare un treno carico di carburante sulla ferrovia treviso vicenza, distruggendo 132 tonnellate di materiale. Un altro treno carico di mine fu pure fatto deragliare. Dal 15 agosto ad oggi la linea Tra Torino e Bardonecchia è stata sabotata più volte lungo la val di Susa, costringendo inoltre il nemico, nei tratti utilizzabili, a servirsi delle locomotive a vapore a causa dei danni provocati all'impianto elettrico. I patrioti di tale zona hanno incendiato quattro vagoni carichi di materiale bellico e danneggiando tre locomotive elettriche. Per rappresaglia il nemico ha bombardato quattro paesi e ne ha incendiato altri due servendosi di lanciafiamme.

continuazione RNU 75 --- 2° foglio ++

delle altre. Nello stesso modo il proletariato di ogni paese abbisogna dell'appoggio di quello degli altri paesi. Est questa la via verso l'internazionale sindacale unitaria, che segnerà l'unità di tutti i lavoratori del mondo. Esorte i presenti a non adagiarsi nella riconquistata libertà che non è ancora consolidata... debellato ideologicamente ma esiste ancora nel paese come forza politica ed economica. Est necessario che i lavoratori organizzati dei sindacati siano all'avanguardia di tutto il popolo per debellare effettivamente le forze della reazione. A questo lavorano i partiti antifascisti e democratici uniti nel comitato di liberazione nazionale. Ma al di sopra di questa forza vi est un'altra forza che se animata da spirito unitario, non potrà essere da nessuno schiacciata né domata. Est la forza dei sindacati unitari nel Comitato esortando a rinsaldare questa forza come la più grande conquista del proletariato italiano, come il mezzo che permetterà la costruzione di un'Italia democratica, libera, generosa che assicurerà la libertà al popolo. Il segretario della CGIL Dr. Lizzadri afferma a sua volta che della presenza dei delegati sovietici si deve trarre un insegnamento cioè che tutto quanto si è potuto realizzare in Russia schiacciando prima la reazione bianca, armandosi e schiacciando poi la reazione fascista, est stato possibile soltanto perché i lavoratori sovietici sono stati uniti anche in Italia le forze della reazione esistono più molti credono che noi vogliamo artificiosamente ingrandire questo pericolo. No più il pericolo esiste ma et alla reazione, al capitalismo non si può contrapporre che una sola forza. L'unità della classe operaia. Si può resistere alla minaccia et si può spezzarla solo restando uniti. Ha parlato poi Vasilii Aksencov, presidente del comitato centrale del sindacato degli operai delle industrie meccaniche dell'URSS sottolineando il fatto che est questo il primo incontro con una collettività così numerosa di lavoratori italiani e che dovunque, nei loro incontri

il popolo per debellare effettivamente le forze della reazione. A questo lavorano i partiti antifascisti e democratici uniti nel comitato di liberazione nazionale. Ma al di sopra di questa forza vi è un'altra forza che se animata da spirito unitario, non potrà essere da nessuno schiacciata né domata. È la forza dei sindacati unitari ed conclude esortando a rinsaldare questa forza come la più grande conquista del proletariato italiano, come il mezzo che permetterà la costruzione di un'Italia democratica, libera, generosa che assicurerà la libertà al popolo. Il segretario della CGIL, Dr. Lizzadro afferma a sua volta che dalla presenza dei delegati sovietici si deve trarre un insegnamento e cioè che tutto quanto si è potuto realizzare in Russia schiacciando prima la reazione bianca, annandosi ed schiacciando poi la reazione fascista, è stato possibile soltanto perché i lavoratori sovietici sono stati uniti anche in Italia le forze della reazione esistono ed molti credono che noi vogliamo artificialmente ingrandire questo pericolo. No, il pericolo esiste ora ed alla reazione, al capitalismo non si può contrapporre che una sola forza. L'unità della classe operaia. Si può resistere alla minaccia ed si può spezzarla solo restando uniti. Ha parlato poi Vasilii Aksenov, presidente del comitato centrale del sindacato degli operai delle industrie meccaniche dell'URSS sottolineando il fatto che è questo il primo incontro con una collettività così numerosa di lavoratori italiani e che dovunque, nei loro incontri i delegati notano un'accoglienza di fraternità e calda amicizia. Tali incontri permettono di stabilire che tra i lavoratori dei due paesi esiste un saldo vincolo di amicizia e che venti anni di tirannide fascista, di calunnie, di menzogne sul conto della Russia, non hanno cancellato nell'animo dei lavoratori italiani la simpatia per quelli sovietici.

Esprime la speranza che i sentimenti manifestati così apertamente diverranno ancor più forti quando i rapporti fra i due popoli saranno più solidi e intimi, e prende impegno, al ritorno in Russia di far conoscere ai lavoratori e al popolo sovietico quanto sia a loro vicino la simpatia del popolo italiano. ALINZA +++

174001/TB

240
RADIO ROMA

continuaione NNU 76

ITALIA COMBATTI

Dal 5 al 9 agosto i patrioti hanno inoltre compiuto undici interruzioni stradali ad ovest di Torino e 19 attacchi contro treni e convogli carichi di truppe. L'amministrazione autonoma provvisoria istituita in val d'Aosta la i patrioti ha stabilito forti con vicini territori svizzeri. Un consigliere di stato svizzero si è recato a domodossola per rendersi conto delle condizioni alimentari della zona liberata e dei più urgenti bisogni della popolazione. Egli ha constatato la necessità di soccorso alimentari, soccorsi che non possono giungere che per via svizzera. Di conseguenza il consiglio di stato ha deciso di effettuare un primo invio di 10 tonn. di farina di patate, riservandosi di mandare ulteriori aiuti. Avete ascoltato il bollettino N 170 dal Fronte delle resistenze.

EWD ++++

183501/TD

(1)

" AVANTI "

page 1 :

"Aspra battaglia in corso fra patrioti piemontesi e nazisti."

("Grav battle in progress between Piedmontese Patriots and Nazis".)

Resistance Front's Communiqué.
Various fightings and sabotages on the Alps, in Piedmont and in the area of Massa Carrara.

(2)

" IL TEMPO "

page 1 :

"In Piemonte i patrioti difendono le loro posizioni."

("In Piedmont the Patriots are defending their positions.")

The Nazi-fascists have failed in their attempt to reconquer the Antares Pass.

(3)

" CORRIERE DI ROMA "

page 2 :

"Il Luogotenente elogia i patrioti."

("The Lieutenant General of the Realm praised the Patriots.")

The Lieutenant General said that the Patriots by helping the Allied forces have substantially contributed to establish good and steady relations between Italy and the Allies.

page 3 :

Resistance Front's Communiqué.
See No. 1 and 2.

4th October 1944.

Chen

(2)

" IL TERRO "

page 1 :

"In Piemonte i patrioti difendono le loro posizioni."

("In Piedmont the Patriots are defending their positions.")

The Nazi-Fascists have failed in their attempt to reconquer the Anzeret Pass.

(3)

" CORRISPONDENZA DI ROMA "

page 2 :

"Il Luogotenente elogia i patrioti."

("The Lieutenant General of the Realm praises the Patriots.")

The Lieutenant General said that the Patriots by helping the Allied Forces have substantially contributed to establish good and steady relations between Italy and the Allies.

page 3 :

Resistance Front's Communiqué.
See No. 1 and 2.

(4)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 :

"Fronte partigiano. Vittoriosi combattimenti sulle Alpi piemontesi."

("Partisan front. Victorious fights on the Piedmont Alps.")

The Battalion "Giustizia e Libertà" routs an enemy convoy. All German communications between Italy and Yugoslavia interrupted.

74

Message of Italian ex-Fascists to
the Italian Patriots.

(5)

" IL POPOLO "

page 1: "La Campagne d'Italia. Alleati e Patrioti
contro la difesa tedesca."

("The campaign of Italy. Allies and Patriots
against the German defence.")

(5)

" ITALIA NUOVA "

"I patrioti giustiziano il commissario
fascista di Torino."

("The Patriots executed the Fascist
Commissioner of Turin.")

The Lieutenant General praises the
Patriots action.

(7)

" L'UNITA' "

"Violenta battaglia in corso fra Patrioti
e tedeschi nella Valle di Viù."

("Violent battle in progress between Patriots
and Germans in the Viù Valley.")

The Fascist Commissioner of Turin executed
by the Patriots. Two G.S. companies
destroyed by 'Garibaldi' forces.

"Pages of the epopee of the 'Garibaldi'
brigades. Battles on the Tuscan -
Apennines."

(1) " L'ITALIA LIBERA "

pag. 1 : "Fronte partigiano. Il libero governo della Val
d'Ossola simbolo dell'eroica lotta dei patrioti".
("Partisan Front. The free Government of the
"Val d'Ossola" is a symbol of the heroic struggle
of the Patriots").

Violent battle on the "Monte Grappa". 2000
Germans killed and many trucks and cars destroyed
by the Patriots.

=====

(2) " AVANTI "

pag. 1 : "I patrioti combattono per il monte Grappa".
("The Patriots are fighting for the mount "Grappa")

=====

(3) " IL TEMPO "

page 1 : "600 civili trucidati dai tedeschi in Lucchesia"
("600 civilians murdered by the Germans in the
Lucca area").

Ferocious reprisal for the killing of 9
Germans by the Patriots.

=====

(4) " CORRIERE DI ROMA "

73

October 3, 1944.

Ulu

0891

22A

Violent battle on the "Monte Grappa". 2000
Germans killed and many trucks and cars destroyed
by the Patriots.

=====

(2) " A V A N T I "

pag. 1 : "I patrioti combattono per il monte Grappa".
("The Patriots are fighting for the mount "Grappa")

=====

(3) " I L T E M P O "

page 1 : "600 civili trucidati dai tedeschi in Luccesia"
("600 civilians murdered by the Germans in the
Lucca area").
Feroocious reprisal for the killing of 9
Germans by the Patriots.

=====

(4) " CORRIERE DI ROMA "

page 3 : "Attività della brigata "Gramsci" in provincia di
Trieste".
("Activity of the "Gramsci" brigade in the Trento
province").

=====

./.

228

(5) " L'UNITA' "

- 2 -

page 1 : "La guerra partigiana nell'Italia settentrionale".
("The Partisan war in Northern Italy").

Resistance Front's Communique.
Grim fighting on Mount Grappa. Victorious action
of a "Gramsci" Brigade near Trento. Lorenzago in
the Belluno province liberated. A German garrison
near Turin decimated. Swiss help for the Patriots
of Val d'Ossola.

=====

(6) " L'ITALIA NUOVA "

page 1 : "Combattenti e patrioti".
("Fighters and Patriots").
A leading article signed by Enzo Selvaggi.

Fronte della resistenza.

Migliaia di nazisti uccisi negli scontri sul
Monte Grappa.

Resistance front. Thousands of Nazis killed in
the fightings on Mount Grappa.

=====

(7) " RICOSTRUZIONE "

72

the Belluno province liberated. A German garrison near Turin decimated. Swiss help for the Patriots of Val d'Ossola.

=====

(6) " L' ITALIA NUOVA "

page 1 : "Combattenti e patrioti".
("Fighters and Patriots").

A leading article signed by Enzo Selvaggi.

Fronte della resistenza.

Migliaia di nazisti uccisi negli scontri sul Monte Grappa.

Resistance front. Thousands of Nazis killed in the fightings on Mount Grappa.

=====

(7) " RICOSTRUZIONE "

"La Svizzera prende contatti col Governo dei patrioti in Val d'Ossola".

("Switzerland contacts the Patriots Government in the "Val d'Ossola").

Official Swiss statement on the acknowledgment of the Patriots Government by the Swiss Authorities. Switzerland is helping and supplying the Italian population.

September 30, 1944.

(1)

"ITALIA NUOVA"

page 1 : "Una Commissione Nazionale per i Patrioti.
("A National Committee for the Patriots").

(2)

"CORRIERE DI ROMA"

page 3 : "L'appoggio dei Patrioti all'avanzata
alleata".
("The Patriots are supporting the Allied
advance").
The Patriots attack the Germans behind
the line. Fighting in Legnano near
La Spezia. Saboteurs of the Milan-Turin
railway. A train, carrying German troops,
derailed. Strikes in Milan, Turin,
Novara, Bologna, Genoa and Reggio Emilia.

(3)

"IL TEMPO"

page 1 : "Vera storia del fronte clandestino".
("The true story of the clandestine front").

An article signed by Gen. Armellini.

(4)

"L'ITALIA LIBERA"

page 1 : "Una Commissione Nazionale per i Patrioti
con compiti di assistenza e di ricogni-
zazione operativa".

("A National Committee for Patriots having
the task to assist them and to guarantee
the re-employment of Patriots in the war
of liberation").

page 3 :

"L'appoggio dei Patrioti all'avanzata alleata".

("The Patriots are supporting the Allied advance").
The Patriots attack the Germans behind the line. Fighting in Designano near La Spezia. Sabotages of the Milan-Turin railway. A train, carrying German troops, derailed. Strikes in Milan, Turin, Novara, Bologna, Genoa and Reggio Emilia.

(3)

" I L T E M P O "

page 1 :

"Vera storia del fronte clandestino".

("The true story of the clandestine front").

An article signed by Gen. Armellini.

(4)

" L' I T A L I A L I B E R A "

71

page 1 :

"Una Commissione Nazionale per i patrioti con compiti di assistenza e di riorganizzazione operativa".

("A National Committee for Patriots having the task to assist them and to guarantee the re-employment of Patriots in the war of liberation").

(5)

" R I C O S T R U Z I O N E "

page 1 :

"I patrioti all' attacco. Dalla Liguria al Veneto infuria la lotta antinazista".

("The Patriots attack the Germans.
The anti-Nazi struggle is raging from Liguria to Venetia Region").

20
September 29, 1944.

(1)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 :

"Bellaria liberata dai patrioti italiani."

("Bellaria liberated by the Italian Patriots.")

"L'attività del C.L.N."

"Per la ricostruzione democratica e
l'assistenza ai patrioti."

("The activity of the National Liberation
Committee. For the democratic restoration
and for the assistance of the Patriots.")

(2)

" AVANTI "

page 1 :

"Le brigate Garibaldine operano nell'Italia
del Nord in stretto collegamento."

("The linked 'Garibaldi' Brigades are
operating in Northern Italy.")

(3)

" RISORGIMENTO LIBERALE "

page 1 :

"Le vittoriose azioni dei patrioti nelle
prealpi Giulie."

("The victorious Patriots actions on the
Julia Pre-Alps.")

65

(4)

" L'UNITA' "

page 1 :

"Le forze garibaldine inseguono i tedeschi
in fuga da Vedronza."

("The 'Garibaldi' forces are pursuing the

l'assistenza ai patrioti."

("The activity of the National Liberation Committee. For the democratic restoration and for the assistance of the Patriots.")

(2)

" AVANTI "

page 1 :

"Le brigate Garibaldine operano nell'Italia del Nord in stretto collegamento."

("The linked 'Garibaldi' Brigades are operating in Northern Italy.")

(3)

" RISORGIMENTO LIBERALE "

page 1 :

"Le vittoriose azioni dei patrioti nelle prealpi Giulie."

("The victorious Patriots actions on the Julia Pre-Alps.")

65

(4)

" L'UNITA' "

page 1 :

"Le forze garibaldine inseguono i tedeschi in fuga da Vedronza."

("The 'Garibaldi' forces are pursuing the Germans flying from Vedronza.")

./.

(5)

" CORRIERE DI ROMA "

page 5 : "Vedronza presso Udine occupata dai
Patrioti."

("Vedronza near Udine occupied by the
Patriots.")

page 6: "Pellaria liberata dai Patrioti."
("Pellaria liberated by Patriots.")

(6)

" LA VOCE REPUBBLICANA "

page 1 : "Combattimenti delle Brigate Garibaldi
in Piemonte e in Liguria."

("Fightings of the 'Garibaldi' Brigades
in Piedmont and Liguria.")

page 2 : "Un'Associazione di Partigiani promossa
dal C.L.N."

("A Partisan Association promoted by the
National Liberation Committee.")

(7)

" RICOSTRUZIONE "

page 1 : "Atrocità Naziste. 77 Patrioti impiccati
a Trieste."

("Nazi atrocities. 77 Patriots hanged in
Trieste.")

"I Partigiani d'Alta Italia al Generale
Alewander."

("The Partisans of Northern Italy to
General Alexander.")

A message of 36 Partisan leaders to General
Alexander, stating that the Allied offensive

(5)

" LA VOCE REPUBBLICANA "

page 1 : "Combattimenti delle Brigate Garibaldi
in Piemonte e in Liguria."

("Fights of the 'Garibaldi' Brigades
in Piedmont and Liguria.")

page 2 : "Un'Associazione di Partigiani promossa
dal C.L.N."

("A Partisan Association promoted by the
National Liberation Committee.")

(7)

" RICOSTRUZIONE "

page 1 : "Atrocità Naziste. 77 Patrioti impiccati
a Trieste."

("Nazi atrocities. 77 Patriots hanged in
Trieste.")

"I Partigiani d'Alta Italia al Generale
Alexander."

("The Partisans of Northern Italy to
General Alexander.")

A message of 34 Partisan leaders to General
Alexander, stating that the Allied offensive
in Northern Italy must be carried out quickly
with armoured forces fanning out through the
Po Valley in co-operation with the Partisans
who otherwise would be exposed to extreme
difficulties.

September 28, 1944.

(1)

" AVANTI "

page 1 :

"I tedeschi cadono a centinaia nelle imboscate dei 'Garibaldini'."

("Hundreds of Germans killed in the ambushes of the 'Garibaldi' brigades.")

"Il terrore nazista a Trieste."

("The Nazi terror in Trieste.")

(2)

" CORRIERE DI ROMA "

page 2 :

"Nuove atrocità tedesche."

("New German atrocities.")

77 Patriots hanged in Trieste.

page 3 :

"Intense attività operativa dei Patrioti italiani."

("Intense warfare activity of the Italian Patriots.")

(3)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 :

"Fronte partigiano. In tutta l'Italia Settentrionale i patrioti impegnano grandi forze tedesche."

("Partisan Front. All over Northern Italy the Patriots are engaging big

"Il terrore nazista a Trieste."
("The Nazi terror in Trieste.")

(2)

" CORRIERE DI ROMA "

page 2 : "Nuove atrocità tedesche."

("New German atrocities.")

77 Patriots hanged in Trieste.

page 3 : "Intensa attività operativa dei
Patrioti italiani."

("Intense warfare activity of the
Italian Patriots.")

27

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "Pronte partigiano. In tutta l'Italia
Settentrionale i patrioti impegnano
grandi forze tedesche."

("Partisan Front. All over Northern
Italy the Patriots are engaging big
German forces.")

(4)

" L'UNITA' "

page 1 : "Paesi incendiati dai fascisti per
un attentato a Favolini."

("Villages set on fire by the fascists")

for an attempt against Pavolini.")

Resistance Front's Communique.
Increasing number and efficiency of
the 'Garibaldi' Division, Osoppo.
Many bridges blown up by the Patriots.

page 2 :

"Patrioti italiani al Congresso della
gioventù antifascista Jugoslava."

("Italian Patriots have participated
in the Congress of the Yugoslav
antifascist Youth.")

(5)

" LA VOCE REPUBBLICANA "

page 1 :

"La linea del Sempione interrotta dai
Patrioti."

("The Simplon line interrupted by the
Patriots.")

" RICOSTRUZIONE "

page 2 :

"La fondazione dell'associazione Parti-
tiani."

("The establishment of the Partisan
Association.")

(5)

("Italian Patriots have participated in the Congress of the Yugoslav antifascist Youth.")

" LA VOCE REPUBBLICANA "

page 1 : "La linea del Sempione interrotta dai Patriots."

("The Simpson line interrupted by the Patriots.")

" RICOSTRUZIONE "

page 2 : "La fondazione dell'associazione Partigiani."

("The establishment of the Partisan Association.")

56

September 27, 1944.

(1)

" IL POPOLO "

page 2 : "Un'Associazione unitaria dei Partigiani."

("A unitarian Partisan Association.")

The National Liberation Committee will set up an Italian Partisan Association.

(2)

" ITALIA NUOVA "

page 3 : "Fronte della resistenza. La linea del Sempione interrotta dai Patrioti."

("Resistance front. The Simplon railway interrupted by the Patriots.")

(3)

" AVANTI "

page 1 : "Il Comitato di Liberazione fonda l'Associazione dei Partigiani."

("The Liberation Committee sets up the Partisan Association.")

(4)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "L'Associazione Nazionale dei partigiani d'Italia."

55

184

10/11/1944
17/11/1944
Cable, Bull. 2

(2)

" ITALIA NUOVA "

page 2 : "Fronte della resistenza. La linea del
Sempione interrotta dai Patrioti."
("Resistance Front. The Simplon railway
interrupted by the Patriots.")

(3)

" AVANTI "

page 1 : "Il Comitato di Liberazione fonda
l'Associazione dei Partigiani."
("The Liberation Committee sets up the
Partisan Association.")

"Rinforzi tedeschi per fronteggiare i
patrioti in Lombardia."
("German reinforcements to confront the
Patriots in Lombardy.")

53

(4)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "L'Associazione Nazionale dei partigiani
d'Italia."
("The National Association of the Italian
Partisans.")

(2)

183

"I Patrioti avanzano oltre Domodossola."
 ("The Patriots are advancing beyond
 Domodossola.")

"Dall'Italia occupata. Torino e Verona
 sotto il terrore."

("From occupied Italy. Turin and Verona
 under terror.")

(5)

" L'UNITA' "

page 1 : "Centinaia di cittadini giustiziati a
 Pologna."

("Hundreds of citizens executed in
 Pologna.")

Reprisals for the increasing Patriots
 activity.

(5)

" RICOSTRUZIONE "

page 1 : "Le ultime ore della dominazione nazi-
 fascista. Persecuzioni e massacri di
 Patrioti in alta Italia."

("The last hours of the Nazi-fascist
 domination. Persecutions and massacres
 of Patriots in Northern Italy.")

184

"Domodossola liberata dalle Brigate
 Garibaldine."

("Domodossola freed by the 'Garibaldi'
 Brigades.")

(E)

" L'UNITA' "

page 1 : "Centinaia di cittadini giustiziati a
Bologna."

("Hundreds of citizens executed in
Bologna.")

Reprisals for the increasing Patriots
activity.

(F)

" RICOSTRUZIONE "

page 1 : "Le ultime ore della dominazione nazi-
fascista. Persecuzioni e massacri di
Patrioti in alta Italia."

("The last hours of the Nazi-fascist
domination. Persecutions and massacres
of Patriots in Northern Italy.")

74

"Domodossola liberata dalle Brigate
Garibaldine."

("Domodossola freed by the 'Garibaldi'
Brigades.")

(Z)

" LA VOCE REPUBBLICANA "

"L'attività dei Patrioti in Piemonte e
Lombardia. Kesserling invia rinforzi sul
Piccolo San Bernardo."

("The Patriots activity in Piedmont and
Lombardy. Kesserling sends reinforcements
to the Piccolo San Bernardo.")

81 P.A. & Bug Lusk.

September 23, 1944

1.

"IL POPOLO"

page 1:

"Patrioti contro nazisti nell'Italia del Nord".

("Patriots against Nazist in Northern Italy").

Resistance Front's Communique.
500 Germans killed by the Patriots near Belluno during a mopping-up operation. Tolmezzo (Friuli) siezed by the Patriots who are controlling also the surrounding mountains. 300 Nazi-fascists killed between Monte Penice and Varzi in Lombardy.

2.

"CORRIERE DI ROMA"

page 3:

"500 tedeschi uccisi in combattimento dai Patrioti nella zona di Belluno".

("500 Germans killed by the Patriots fighting in the area of Belluno").

3.

"L'UNITA'"

page 1:

"500 tedeschi uccisi dai patrioti a Sud di Belluno".

See No 1. and 2.

near Belluno during a mopping-up operation. Tolmezzo (Friuli) siezed by the Patriots who are controlling also the surrounding mountains. 300 Nazi-fascists killed between Monte Penice and Varzi in Lombardy.

2.

"CORRIERE DI ROMA"

page 3:

"500 tedeschi uccisi in combattimento dai Patrioti nella zona di Belluno".

("500 Germans killed by the Patriots fighting in the area of Belluno").

3.

"L'UNITA'"

page 1:

"500 tedeschi uccisi dai patrioti a Sud di Belluno".

See N°1. and 2.

53

4.

"RICOSTRUZIONE"

page 1:

"Tronco della resistenza"

"Da Spezia a Rimini i patrioti lottano con indomito coraggio".

("Resistance Tront: from Spezia to Rimini the Patriots are fighting with indomitable courage").

September 26, 1944.

(1)

" IL FORCIO "

page 1 :

"La guerra Partigiana."
"I tedeschi abbandonano varie località
del Piemonte."

("Partisan war. The Germans abandon
various localities of Piedmont.")

page 2 :

"I Patrioti di Sulmona.
L'opera della pattuglia 'Pazzone'."

("The Patriots of Sulmona."
"The activity of the 'Pazzone' patrol.")

(2)

" CORRIERE DI ROMA "

page 2 :

"Vittoriosa attività dei Patrioti in
Piemonte e Lombardia."

("Victorious activity of the Patriots
in Piedmont and Lombardy.")

Heroic life of the "V" Brigade in
Tuscany.

(3)

" AVANTI "

page 1 :

"La ferocia Nazista contro i Patrioti."

("Nazi ferocity against the Patriots in
Northern Italy.")

"I Garibaldini moltiplicano gli attacchi
in Piemonte."

(2)

page 2 : "I Patrioti di Sulmona."
I'opera della pattuglia 'Pazzone'."
("The Patriots of Sulmona."
"The activity of the 'Pazzone' patrol.")

"CORRIERE DI ROMA"

page 2 : "Vittoriosa attivita dei Patrioti in
Piemonte e Lombardia."
("Victorious activity of the Patriots
in Piedmont and Lombardy.")
Heroic life of the "V" Brigade in
Tuscany.

(1)

"AVANTI"

page 1 : "La ferocia Nazista contro i Patrioti."
("Nazi ferocity against the Patriots in
Northern Italy.")

52

"I Garibaldini moltiplicano gli attacchi
in Piemonte."

("The 'Garibaldi' brigades are multiplying
the attacks in Piedmont.")

The Germans have been compelled to with-
draw on the line Ivrea.-
Pinerolo. The Patriots have liberated
Antronapiana ('Ossola' Valley).

(2)

" ITALIA NUOVA "

page 1 : "Fronte della resistenza."
("Resistance Front.")

Localities of Piedmont abandoned
by Nazis.

(5)

page 1 : " L'ITALIA LIBERA "

"Fronte Partigiano. Cannobio rioccupata."

("Partisan Front. Cannobio captured
again by the Patriots.")

The Patriots operating in Piedmont
are estimated about 40,000 men.

Partisans contact the 'Maquis' at the
'Piccolo S. Bernardo' Pass.

(5)

page 1 : " L'UNITA' "

"Spaventose atrocità tedesche e fasciste
in alta Italia."

("Dreadful German and fascist atrocities
in Northern Italy.")

Our "Garibaldi" Brigades want only to
continue fighting against fascism,
common enemy of all free Nations.

Resistance Front's Communique.
See No. 1 and 2.

"Fronte Partigiano. Carnobio rioccupata."

("Partisan Front. Carnobio captured again by the Patriots.")

The Patriots operating in Piedmont are estimated about 40,000 men.

Partisans contact the 'Maquis' at the 'Piccolo S. Bernardo' Pass.

(6) page 1 :

" L'UNITA' "

"Spaventose atrocità tedesche e fasciste in alta Italia."

("Dreadful German and fascist atrocities in Northern Italy.")

Our "Garibaldi" Brigades want only to continue fighting against Fascism, common enemy of all free Nations.

Resistance Front's Communique.
See No. 1 and 2.

(7) page 1 :

" LA VOCE REPUBBLICANA "

"Patriotti italiani e Maquis francesi combattono insieme sul Piccolo S. Bernardo."

("Italian Patriots and French Maquis are fighting side by side on the 'Piccolo S. Bernardo'.")

(2)

"RICOSTITUZIONE"

page 1 :

"Fronte della resistenza.
Cannobio ripresa dai patrioti."

("Resistance Front. Cannobio
retaken by the Patriots.")

The 'Ossola' Valley in the hands
of the Patriots. Factories in
Veretia blown up. Sabotages in
the area of La Spezia.
Many bridges blown up. The
Commander of the 'Carabinieri' of
Austria joins the Patriots.
Strikes are spreading in Piedmont.

21

COMMENTS FROM *81* 23 SEP Recd *94 Rome HQ*
LA NAZIONE DEL POPOLO *16*

Sept. 19-20-1944

MANGANIELLO GIUSTIZIATO DAI PATRIOTI PIEMONTESE *P.D.*

A group of Patriots captured and executed RAFFAELLO MANGANIELLO
ex Prefect of Tuscany on the road Milano-Torino on his way to assume
the same ~~post~~ *post* in Piemonte.-

REF.	INITIALS
AL. MAG.	<i>Alm</i>
AL. MAG.	
AL. MAG.	
AL. MAG.	
AL. MAG.	
AL. MAG.	
AL. MAG.	
AL. MAG.	
AL. MAG.	
AL. MAG.	

Anno I. - N. 20 - Prezzo L. 1

LA NAZIONE DEL PO

ORGANO DEL COMITATO TOSCANO DI LIBERAZIONE NAZIO

AUGURIO

È un augurio, non un manifesto, o forse un invito. Vorremmo che l'arte e la scienza italiane, nei loro limiti particolari e assai variabili, abbandonando ogni sospetto agnosticismo dimettessero infine l'abitudine di legare il cane dove vuole il padrone del momento e tornassero a servire liberamente quelle insopprimibili forze morali e materiali, economiche ed etiche, che dovranno pur fare, prima o poi, del nostro continente un'unione federale di liberi stati, di liberi lavoratori.

Si badi: servire, nel senso di rendersi utili, non già in quello di asservirsi; e rendersi utili liberamente, senza venir meno, cioè, a quel tanto di fortunoso, d'imprevedibile e di contingente che è il sigillo umano dell'arte e del pensiero. In verità a nessuno è difficile intuire che l'arte e la scienza, diverse e forse opposte per natura, si risolvono, in ultima analisi, in un comune principio d'ordine formale, ritmico, stilistico. Ma difficile è determinare teoricamente come si attui questo principio, in cui necessità e gratuità, volto della storia e volto dell'uomo, sembrano insidiarsi e compromettere a vicenda, confermando così quell'autentica stravaganza che è l'attività universale del singolo, l'infinità dell'individuo limitato. Esiste un'arte che nasce col calore e l'immediatezza del documento; solo più tardi i posteri riescono a decantarla, a spogliarla e a coglierne lo *stil*; ed esiste invece un'arte che nasce già sigillata, imbalsamata, perfetta - un'arte in cui solo dopo molti anni ci è possibile riconoscere un aspetto umano.

Non meno strana la via delle scienze, in specie di quelle fisiche e matematiche (così somiglianti alla poesia); nelle quali si confondono e si condizionano, in una serie imprevedibile, il genio e la routine, la scintilla creatrice e l'applicazione materiale e utilitaria. Ma dubbi o constatazioni di questo genere - ed è forse inutile rilevarlo -

battono in noi con le forze scatenate dell'uomo bestiale, con le buie forze di Arimane. In noi e per noi si realizza così una divinità, terrestre dapprima e poi forse celeste e incomprensibile ai nostri sensi, che senza di noi non potrebbe formarsi e riconoscersi. E per essa noi dobbiamo semplicemente dir di no a tutti gli struttamenti dell'uomo da parte dell'uomo, a tutte le lusinghe di una reazione mascherata di culto dell'ordine e di ritorno all'antico, a tutte le certezze troppo facili e unilaterali suggerite dal tornaconto immediato. Di no, semplicemente: far sì che da noi non sia più possibile, su vasta scala, il tradimento degli intellettuali. Ricordate il famoso manifesto che fu firmato, quasi vent'anni fa, da un imponente numero di studiosi e artisti italiani? Di questi, dopo pochi anni, ben pochi rimasero a tener fede, a fare onore alla loro firma. Gli altri - i più - girarono, come fa in autunno il vino debole.

Bisogna che un fatto simile non possa ripetersi, in Italia. Bisogna che gli intellettuali italiani, fin che ogni pericolo non sia sventato, non si dipartano più da un'intransigenza che noi vorremmo addirittura manichea nel campo dei valori morali, e da una posizione che nel campo dell'arte augureremmo realistica nel metodo e nelle forme, ma di significato essenziale e persino esistenziale nel senso ultimo o nel soprasenso. Di là da quest'atteggiamento, non prima, si potrà ricostruire, allargarsi, tentare nuove vie, dimenticare l'incubo, se sarà possibile. Nella guerra che sta, forse per finire - almeno nei suoi vasti episodi guerreggiati e non già nel suo spirito che è di guerra rivoluzionaria e civile, intercontinentale - a noi italiani fu relativamente facile orientarci fin dall'inizio. Anche contro il nostro apparente interesse era facile intuire che la guerra sarebbe stata perduta da chi aveva torto; e cioè dalla parte in cui il nostro paese allora militava.

Himmler a capo di un movimento per allontanare Hitler dal potere

Londra, 19.

Secondo notizie filtrate dalla Germania in Svizzera, il famigerato Himmler, capo delle SS, e del fronte interno tedesco, si sarebbe messo alla testa di un movimento che aspirerebbe a trattare la pace con la Russia sovietica e ad instaurare uno stato comunista in Germania. Al movimento parteciperebbero, ha detto ieri sera la « B.B.C. », nomi così generali e uomini politici nazisti, tra cui il dottor Himmler. Himmler si proporrebbe di allontanare Hitler dal potere con le buone o con le cattive. L'insistenza con cui circolano le voci intorno alla rinascita di Himmler verso il potere induce a pensare che qualcosa del genere si stia tentando. Essi, comunque, dà un'idea dello stato enotico che sta sommergendo l'orgoglioso Reich hitleriano.

Antonescu e Clodius consegnati al Comando sovietico

Istanbul, 19.

Un comunicato diffuso ieri sera da Radio Mosca informa che sono stati consegnati al Comando delle truppe sovietiche in Romania il maresciallo Antonescu, ex « conduttore » della Romania, il dottor Clodius, già esperto pianificatore del Reich nell'opera di spogliazione dei paesi europei, nonché altre personalità tedesche e romene, tra cui il generale tedesco Stiegel già comandante a Varna. Antonescu, Clodius e compagni verranno giudicati come criminali di guerra.

Manganiello giustiziato dai patrioti piemontesi

Un gruppo di patrioti ha catturato e giustiziato venerdì scorso, sulla strada Milano-Torino, Raffaele Manganiello, ex capo della provincia di Firenze durante il regime repubblicano fascista. Il Manganiello si recava in auto a Torino, per assumersi la carica già tenuta nella nostra città.

La giustizia del popolo ha colpito un uomo che nei venticinque anni della tragedia italiana, tra il 1930 e il 1944, fu in Firenze uno dei più sinistri campioni della banda fascista e uno dei più arroganti artefici della disavventura che si è conclusa nella tragedia di questi giorni. Non per caso, quando il neo-fascismo uscì dalla lugubre fossa, nel settembre del 1943, il Manganiello si trovò a capo della marcia che prese a vendere al tedesco la Patria e il sangue dei patrioti; non per caso egli fu presidente di un cosiddetto tribunale straordinario che in questa città mandò a morte i primi ostaggi innocenti (del resto, nel 1925, già, egli aveva fatto massacrare in una via di Firenze l'innocente Becciolini, accusato di un assassinio com-

piuto da un fascista fin dall'inizio della guerra, un violento sentore di intimidire perfino i pagni della « prima guerra sociale ». E il modo con cui egli provvide soltanto alla sua capitanà la fama dello « sgombero », ridicolmente defensori delle anime perdute della guardia » i proventi quotidiani. Non dotata specifica competenza, era multiforme, e si addiva e superbia in le qualità che doveva mento condurlo ad come fascista capo di lizzio crudele e strappatori. In una città atra, che tanta parte ne spirituale italiano, ma che complice ne molitori di gloriose molitore dello spirito, è stato colpito.

Le truppe della seconda armata in si collegano con le unità aviotrasportate in O

Patrioti olandesi combattono a fianco degli alleati - L'avanzata direzione di Colonia - La resistenza nemica stroncata a Boulogne

Londra, 19.

Il fatto nuovo nella battaglia per la Germania è avvenuto con le sbarco in forze di truppe della prima armata aerea, paracadutata in territorio nemico da

grossi sono segnalati sul restante settore nei pressi della frontiera belga olandese. Più a sud, truppe statunitensi provenienti dal Lussemburgo erano penetrate in territorio nemico da

tacchi avversari sono Pont Mousson. Metz è tenuto dalle artiglierie armate continuano a Mosella a sud della

Venerdì 19-20 Settembre 1944

LIBERAZIONE DEL POPOLO

DEL COMITATO TOSCANO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

Himmler a capo di un movimento per allontanare Hitler dal potere

Londra, 19.

Secondo notizie filtrate dalla Germania in Svizzera, il famigerato Himmler, capo delle SS, e del fronte interno tedesco, si sarebbe messo alla testa di un movimento che aspirerebbe a trattare la pace con la Russia sovietica e ad instaurare uno stato comunista in Germania. Al movimento parteciperebbero, ha detto ieri sera la « B.B.C. », numerosi generali e uomini politici nazisti, tra cui il dottor Goebbels. Himmler si proporrebbe di allontanare Hitler dal potere con le buone o con le cattive. L'insistenza con cui circolano le voci intorno alla ribellione di Himmler verso il patrio indicherebbe che qualcosa del genere si sta facendo. E, comunque, dà un'idea dello stato anomico che sta sommergendo l'orgoglio Reich hitleriano.

Antonescu e Clodius consegnati al Comando sovietico

Istanbul, 19.

Un comunicato diffuso ieri sera su Radio Mosca informa che sono stati consegnati al Comando delle truppe sovietiche in Romania il maresciallo Antonescu, ex « condottiero » della Romania, il dottor Clodius, già esperto finanziario del Reich nell'opera di spogliamento dei paesi europei, nonché altre personalità tedesche e romene, tra cui il generale tedesco Stages già comandante a Varsavia. Antonescu, Clodius e compagni verranno giudicati come criminali di guerra.

Manganiello giustiziato dai patrioti piemontesi

Un gruppo di patrioti ha catturato e giustiziato venerdì scorso, sulla strada Milano-Torino, Raffaele Manganiello, ex capo della provincia di Firenze durante il regime repubblicano fascista. Il Manganiello si recava in auto a Torino, per assumervi la carica già tenuta nella nostra città.

La giustizia del popolo ha colpito un uomo che nel venticinque anni della tragedia italiana, tra il 1920 e il 1944, fu in Firenze uno dei più sinistri campioni della banda fascista e uno dei più arroganti artefici della disavventura che si è conclusa nella tragedia di questi giorni. Non per caso, quando il neo-fascismo uscì dalla lugubre fossa, nel settembre del 1943, il Manganiello si trovò a capo della massada che prese a vendere al tedesco la Patria e il sangue dei patrioti; non per caso egli fu presidente di un cosiddetto tribunale straordinario che in questa città mandò a morte i primi ostaggi innocenti (del resto, nel 1925, già, egli aveva fatto massacrare in una via di Firenze l'innocente Becciolini, accusato di un assassinio com-

piuto da un fascista): egli fu, fin dall'inizio della sua carriera, un violento scatenato, capace di intimidire perfino i suoi compagni della « prima ora », benché questi appartenessero alla più nera zavorra sociale. E da ricordarsi il modo con cui egli, giovanotto provento soltanto di vorace ambizione, capitò nella famigerata « banda dello sgombero », la quale periodicamente defenestrava i fedelati che non volevano dividere con le anime perdute della « vecchia guardia » i proventi della truffa quotidiana. Non dotato di nessuna specifica competenza, fu poi gerarca multiforme, e si distinse per la durezza e superbia inettitudine: per le qualità che dovevano infallibilmente condurlo ad essere in regime fascista capo di provincia, poliziotto crudele e strumento di oppressori. In una città come la nostra, che tanta parte ha nell'ordine spirituale italiano, egli fu, prima che complice necessario dei demolitori di gloriosa mura, un demolitore dello spirito. E come tale è stato colpito.

Legalità e giustizia

Il ritorno alla libertà che apre così virilmente i nostri cuori alla gioia non può limitarsi alla fisica sensazione di non essere più oppressi da un'aria greve e pesante che rendeva pericoloso il pensare e arduo l'agire.

Questa nostra libertà esige che ogni giorno ne prendiamo coscienza sempre più profonda per possederla ogni giorno più fortemente; ed esige insieme che ora per ora affrontiamo serenamente i problemi concreti che la libertà postula: primi quelli della giustizia e della legalità.

Se l'ordinamento sociale non garantisce la giustizia, vano nome sarebbe la libertà.

La giustizia è l'aria, di cui ha bisogno, per vivere, la libertà; è una esigenza insopprimibile dello spirito umano. Per muovere la coscienza di tutti e spingere gli individui a mete, che costano sudore e sangue, si è parlato, e si parla, infatti, di giustizia internazionale, di un giusto ordine economico fra i popoli, di giustizia sociale.

Giustizia, si vuole, ed alla giustizia ognuno aspira intimamente e irresistibilmente: quando la si calpesta, si distrugge una parte di noi stessi e si pone nell'organismo sociale il virus, che prima o poi lo distrugge. È la storia di un passato recentissimo ed è l'insegnamento del presente: i tiranni di ieri sono caduti nella vergogna, perché hanno inteso sostituire alla giustizia, che è virtù universale, la propria giustizia, che è sempre iniquità. Noi vogliamo risorgere nel segno di una vera giustizia, alla quale abbiamo guardato, nel tempo della oppressione, come a una meta fulgidissima. Anzi, possiamo dire, che la certezza, che giustizia prima o poi sarebbe stata fatta, ha sostenuto il cammino di molti, ne ha rincuorato gli animi, ne ha rasserenato gli spiriti. L'ingiustizia chiama a gran voce l'avvento di una giustizia riparatrice, che non è vendetta di singoli ma doverosa reazione della

Le truppe della seconda armata inglese si collegano con le unità aviotrasportate in Olanda

Patrioti olandesi combattono a fianco degli alleati - L'avanzata in direzione di Colonia - La resistenza nemica stroncata a Boulogne

Londra, 19.

Il fatto nuovo nella battaglia per la Germania è avvenuto con lo sbarco in forze di truppe della prima armata inglese, aviotrasportate, la sera del 18.

grossi sono segnalati sul restante settore nei pressi della frontiera belga olandese. Più a sud, truppe statunitensi provenienti dal Lussemburgo hanno penetrato in territorio nemico da

taochi avversari sono stati respinti a Pont Mousson. Metz è sotto il tiro intenso delle artiglierie alleate; carri armati continuano a varcare il fiume Mosella e sud della città, che sta per

posteri riescono a decantarla, a spogliarla e a coglierne lo *stil*; ed esiste invece un'arte che nasce già sigillata, imbalsamata, perfetta - un'arte in cui solo dopo molti anni ci è possibile riconoscere un aspetto umano.

Non meno strana la via delle scienze, in specie di quelle fisiche e matematiche (così somiglianti alla poesia); nelle quali si confondono e si condizionano, in una serie imprevedibile, il genio e la *routine*, la scintilla creatrice e l'applicazione materiale e utilitaria. Ma dubbi o constatazioni di questo genere - ed è forse inutile rilevarlo - poco o punto possono limitare l'attività dell'artista e dello scienziato; poco o punto possono farci dubitare della nostra esperienza diretta che arte e scienza in tanto valgono, oggi, in quanto in esse e per esse si esprime in noi una forza superiore a noi stessi. Non è già questa quell'irrazionale oscuro, quel furore di attività con cui il nazifascismo e le sue manifestazioni pseudo-culturali (degenerazione dell'idealismo in filosofia) hanno voluto crearsi un alibi e una bandiera. E essa, semplicemente, la vecchia battaglia del bene col male, la lotta delle forze divine che com-

sono esistenziali nel senso umano o nel soprassenso. Di là da quest'atteggiamento, non prima, si potrà ricostruire, allargarsi, temere nuove vie, dimenticar l'incubo, se sarà possibile. Nella guerra che sta, forse per finire - almeno nei suoi vasti episodi guerreggiati e non già nel suo spirito che di guerra rivoluzionaria e civile, intercontinentale - a noi italiani fu relativamente facile orientarci fin dall'inizio. Anche contro il nostro apparente interesse era facile intuire che la guerra sarebbe stata perduta da chi aveva torto; e cioè dalla parte in cui il nostro paese allora militava. Ma pensate a quello che sarebbe per i nostri figli o i nostri nipoti una guerra di mondi in cui tale certezza venisse meno; una guerra in cui per virtù di un vasto tramonto di chierici mancasse ogni luce di orientamento, e che apparisse soltanto un getto di dadi sul tavolo verde della storia. Bisogna che questo non avvenga, o che non possa avvenire per colpa nostra. Se non fosse così le molte ferite che hanno sfigurato e deturpato il nostro paese non sarebbero, probabilmente, né le ultime, né le più gravi.

Eugenio Montale

Gigantesche battaglie in Lettonia fra sovietici e tedeschi

La fortezza di Modlin investita dai russi

Mosca, 19.

Sul fronte lettone, come informa Radio Londra, si sono svolte battaglie gigantesche fra sovietici e tedeschi. Poderose formazioni di fanteria e di carri armati germaniche hanno sferrato violenti contrattacchi per arginare l'avanzata dell'Armata rossa. I russi hanno respinto questi contrattacchi infliggendo al nemico gravissime perdite sia in uomini che in carri armati.

Nella zona di Varsavia le truppe del Maresciallo Rokossovskij hanno raggiunto la Vistola oltrepassando la capitale e ampliando la breccia aperta contro le difese tedesche. I sovietici hanno investito la piazzaforte di Modlin, situata a venti miglia nord-ovest di Varsavia, dove il Bug confluisce nella Vistola. Il generale Bohr, comandante dei patrioti polacchi, informa che il suo comando è in stretta

ragione della Cecoslovacchia. Numerosi patrioti cecoslovacchi, provenienti dal cosiddetto Protettorato, sono riusciti ad eludere la sorveglianza delle guardie di frontiera tedesche e a unirsi ai patrioti che combattono in Slovacchia. Nella zona di Banská già liberata funzionano normalmente i servizi pubblici.

Nella Transilvania settentrionale, proseguendo la sua rapida avanzata verso le pianure dell'Ungheria, l'Armata di Malinovskij si è spinta per sei chilometri dentro la grande fortezza di Tureul Mures. Inoltre i sovietici tentano una manovra per minacciare da sud la fortezza tenuta dai tedeschi e dagli ungheresi. Numerose località sono state occupate. La resistenza è affidata quasi completamente ai magiari, ma l'attacco sovietico è così violento che interi battaglioni sono stati eliminati. Gli ungheresi hanno inoltre perduto una ingente quantità di materiale bellico.

Le truppe della seconda armata si collegano con le unità aviotrasportate in

Patrioti olandesi combattono a fianco degli alleati - L'avanzata direzione di Colonia - La resistenza nemica stroncata a Boul-

Londra, 19.

Il fatto nuovo nella battaglia per la Germania è avvenuto con lo sbarco in forze di truppe della prima armata aereo-avvolgente e di truppe aviotrasportate e apparecchi rimorchiatori hanno portato i soldati alleati dietro le linee nemiche. La sorpresa è riuscita in pieno. Le perdite subite dalle truppe di sbarco sono le più basse finora verificatesi in operazioni di genere.

Lo sbarco degli alleati in Olanda è avvenuto Domenica mattina presso il delta del Reno, in una zona dove i germanici speravano di essere riusciti a proteggere il loro fianco destro col Mare del Nord e con un sistema di difese fluviali. Nella fase di attacco la resistenza germanica è stata scossa; essa è cresciuta di intensità quando è entrata in azione la seconda armata britannica operante nel canale di Emsen.

I particolari sul corso delle operazioni in questo settore sono per ora scarsi. Il comunicato ufficiale di ieri, con una franchezza ormai nota e sempre rispettata all'inizio di operazioni di grande importanza, ha detto che «le prime notizie rivelano che le operazioni procedono bene».

Da parte tedesca si è ammesso ieri che le truppe aviotrasportate hanno preso terra in Olanda alla foce del Reno, nei pressi di Nijmegen, tre km. dalla frontiera tedesca, di Eindhoven o di Tilburg, località situate dai 25 ai settantacinque chilometri dal canale di Emsen dove le unità britanniche hanno stabilito un'altra testa di ponte e dove, tra ieri e stamane la resistenza tedesca si sta allievo-

lando. Gli ultimi dispacci dicono, infatti, che le truppe della II armata britannica progrediscono; esse hanno compiuto venticinque km. in 24 ore oltre il canale, e si sono congiunte con le unità aviotrasportate presso Rindkoven. Su tre lati della città è in corso una battaglia accanita. Truppe britanniche sono giunte nei sobborghi.

Lo sbarco è avvenuto in condizioni atmosferiche ideali, ed è stato pre-

grosi sono segnalati sul restante settore nei pressi della frontiera belga olandese. Più a sud, truppe statunitensi provenienti dal Lussemburgo sono penetrate in territorio nemico da altri due punti, presso Echternach, a 16 km. da Treviri, e presso Dollen-dorf, 24 km. a est del confine lussemburghese.

Unità di fanteria nazista, inviate al contrattacco, sono state respinte dalle truppe americane che combattono sul fianco tedesco della linea Sigfrido. Gli alleati si sono spinti oltre Stolberg, intensamente battuta dalle artiglierie e dai bombardieri. L'altro ieri e ieri, sono giunti la prossimità di Duren a 35 km. da Colonia.

Il fronte a nord di Aquisgrana risulta ora più esteso in seguito ad un'altra avanzata che ha portato gli alleati a 20 km. a nord est di Maastricht. La penetrazione nelle difese esterne della «Sigfrido» è di circa 11 km.

La terza armata americana, intanto, preme contro gli accenti che immettono nella regione dell'alto corso del Reno, puntando su Strasburgo. Essa ha conquistato Lunxville, 40 km. a sud-est di Nancy giungendo nella storica stretta della Lorena. Contrat-

tacchi avversari sono stati respinti a Pont Monsson. Metà della artiglieria nemica continua a essere accerchiata.

La resistenza tedesca è ancora molto forte. Il centro di Maastricht è stato occupato da alleati che hanno ucciso un nemico dal centro e si sono verificati ne-

del settore delle truppe americane, avanzata lungo la riva sinistra del Reno, superando la via nemica.

A Brest la guarnigione tedesca ancora ieri resisteva. A Bolognes le truppe hanno sfondato, e ora, la difesa est circundata l'altro ieri. I lanchino del porto e città sono stati raggiunti. Distrutture compiute. Alleate hanno preso 3500 tonnellate di es-

Viareggio liberata dagli Alleati Progressi nella battaglia di

Sul fronte italiano continua violenta la lotta nel settore adriatico. Epicentri della battaglia sono ancora l'aeroporto di Rimini e il villaggio di San Martino in Monte, dove i tedeschi hanno annidato tra le macerie delle case i carri «Tigre». Truppe canadesi e greche sono attestate nella parte occidentale dell'aeroporto a circa 3 km. da Rimini.

Progressi sono stati compiuti più all'interno dove truppe britanniche hanno occupato il paese di Cerasetta e le alture che dominano la valle dell'Arno.

Gli scali ferroviari sono stati martellati dalle artiglierie tedesche e sono stati pure colpiti.

In appoggio alle forze di Rimini, le «Loyal» e «Lob» hanno bombardato postazioni e movimenti di truppe tedesche. Spazzamine, acque, sono state oggi una batteria costiera. Questa non è stata raggiunta dalla «Loyal».

Le truppe della seconda armata inglese si collegano con le unità aviotrasportate in Olanda

Patrioti olandesi combattono a fianco degli alleati - L'avanzata in direzione di Colonia - La resistenza nemica stroncata a Boulogne

Londra, 19.

Il fatto nuovo nella battaglia per la Germania è avvenuto con lo sbarco in forze di truppe della prima armata aviotrasportata (tercerea olandese). Più di mille elicotti, aviotrasporti e apparecchi rimorchianti hanno portato i soldati alleati dietro le linee nemiche. La sorpresa è riuscita in pieno. Le perdite subite dalle truppe di sbarco sono le più basse ancora verificatesi in operazioni del genere.

Lo sbarco degli alleati in Olanda è avvenuto Domenica mattina presso il delta del Reno, in una zona dove i germanici operavano di corso riusciti a proteggere il loro fianco destro col Mare del Nord e con un sistema di difese fluviali. Nella fase di attacco la resistenza germanica è stata scarsa; essa è cresciuta di intensità quando è entrata in azione la seconda armata britannica operante nel canale di Escaut.

I particolari sul corso delle operazioni in questo settore sono per ora scarsi. Il comunicato ufficiale di ieri, con una lieve modifica ormai nota e sempre rispettata all'inizio di operazioni di grande importanza, ha detto che «le prime notizie rivelano che le operazioni procedono bene».

Da parte tedesca si è annunziato ieri che le truppe aviotrasportate hanno preso terra in Olanda alla foce del Reno, nei pressi di Nijmegen, tre km dalla frontiera tedesca, su Eindhoven o di Tilburg, località situate dai 25 ai settantacinque chilometri dal canale di Escaut dove le unità britanniche hanno stabilito un'altra testa di ponte e dove, tra ieri e stamattina, la resistenza tedesca si sta attenuando.

Gli ultimi dispacci dicono, infatti, che le truppe della II armata britannica progrediscono; esse hanno compiuto venticinque km. in 24 ore oltre il canale, e si sono congiunte con le unità aviotrasportate presso Eindhoven. Su tre lati della città e in corso una battaglia accanita. Truppe britanniche sono giunte nei sobborghi.

Lo sbarco è avvenuto in condizioni atmosferiche ideali, ed è stato pre-

gredi sono segnalati sul restante settore nei pressi della frontiera belga olandese. Più a sud, truppe statunitensi provenienti dal Lussemburgo sono penetrate in territorio nemico da altri due punti, presso Echternach, a 16 km. da Treviri, e presso Dollenhof, 24 km. a est del confine lussemburghese.

Ondate di fanteria nazista, inviate al contrattacco, sono state respinte dalle truppe americane che combattono sul fianco tedesco della linea Sigfrido. Gli alleati si sono spinti oltre Stolberg, incessantemente battuta dalle artiglierie e dai bombardieri. L'altro ieri e ieri, sono giunti in prossimità di Duren a 35 km. da Colonia.

Il fronte a nord di Aquisgrana risulta ora più esteso in seguito ad un'altra avanzata che ha portato gli alleati a 20 km. a nord est di Maastricht. La penetrazione nelle difese esterne della «Sigfrido» è di circa 11 km.

La terza armata americana, intanto, preme contro gli accessi che immettono nella regione dell'alto corso del Reno, puntando su Strassburgo. Essa ha conquistato Lutetville, 40 km. a sud est di Nancy giungendo nella storica stretta della Lorena. Contrat-

tacchi avversari sono stati respinti a Pont Mousson. Metz è sotto il tiro intenso delle artiglierie alleate; carri armati continuano a varcare il fiume Mosella a sud della città che sta per essere accerchiata.

La resistenza tedesca continua tenacissima anche nella stretta di Belfort. Il centro di Saint Loup sur-Meuse è stato occupato dalle truppe alleate che hanno anche cacciato il nemico dal centro di Lure. Scontri si sono verificati nella zona di Pont de Reims.

Nel settore delle Alpi, dopo la conquista di Modano, è proseguita la avanzata lungo la valle della Maurienne. Lanslebourg è stata raggiunta, superando la violenta opposizione nemica.

A Brest la guarnigione tedesca resisteva ancora ieri alla pressione alleata. A Boulogne le truppe canadesi hanno sfondato, con un energico attacco, le difese esterne della città, circondato l'altro ieri. La zona delle banchine del porto e il centro della città sono stati raggiunti. Terribili distruzioni compiute dall'arma aerea alleata hanno preceduto l'attacco. 3500 tonnellate di esplosivo sono state rovesciate sulle difese nemiche.

Viareggio liberata dagli alleati Progressi nella battaglia di Rimini

Sul fronte italiano continua violentissima la lotta nel settore adriatico. Epiceftri della battaglia sono ancora l'aeroporto di Rimini e il villaggio di San Martino in Monte, dove i tedeschi hanno annidato tra le macerie delle case i carri «Tigre». Truppe canadesi e greche sono attivate nella parte occidentale dell'aeroporto a circa 3 km. da Rimini.

Progressi sono stati compiuti più all'interno dove truppe britanniche hanno occupato il paese di Ceransola e la altura che domina la valle dell'Inna.

Gli scali ferroviari di Brescia sono stati martellati dall'aviazione alleata. Copisaldi tedeschi a sud di Bologna sono stati pure colpiti.

In appoggio alle forze terrestri della zona di Rimini, le navi britanniche «Loyal» e «Lookout» hanno bombardato postazioni nemiche di cannoni e movimenti di truppe con oltre trecento colpi. Spazzatrice, operanti in tali acque, sono state oggetto del fuoco di una batteria costiera avversaria, finché questa non è stata ridotta al silenzio dalla «Loyal».

«Loyal» non vergogna, perché hanno inteso sostituire alla giustizia, che è virtù universale, la propria giustizia, che è sempre iniquità. Noi vogliamo risorgere nel segno di una vera giustizia, alla quale abbiamo guardato, nel tempo della oppressione, come a una meta fulgidissima. Anzi, possiamo dire, che la certezza, che giustizia prima o poi sarebbe stata fatta, ha sostenuto il cammino di molti, ne ha rincuorato gli animi, ne ha rasserenato gli spiriti. L'ingiustizia chiama a gran voce l'avvento di una giustizia riparatrice, che non è vendetta di singoli, ma doverosa reazione della società. Così ogni delitto, mentre rendeva ieri più ansioso l'anelito nostro verso la giustizia, ci confermava nella volontà di lottare per il suo avvento nella società.

Nel mondo di domani, dicevamo non dovrà più accadere che si fucilino per rappresaglia persone innocenti, aggiungendo all'assassinio l'ironia di un processo nel quale non furono nemmeno ascoltate, e di una sentenza, che li condannò alla morte quali mandanti morali per fatti ai quali non hanno certamente partecipato; non dovrà più accadere che siano presi ostaggi innocenti, sui quali far ricadere l'ira di chi ha il potere; che innumeri persone siano inviate in lontani campi di concentramento, o meglio di morte, rei di appartenere a una stirpe, quasi che il nascere in questa sia un delitto; non dovrà più accadere che, per estorcere vere o false confessioni, tanti uomini siano crudelmente torturati; non dovrà più accadere soprattutto che la nostra vita o anche solo la nostra attività dipendano dall'arbitrio di questo o quello.

Ormai tutto ciò è passato ed è giunto felicemente il momento nel quale i propositi di ieri devono diventare realtà.

A quest'opera di giustizia, che, risanando i nostri spiriti lacerati, ci ridoni un ordinato vivere sociale, accingiamoci prima di tutto con la punizione dei delitti commessi dai vecchi governanti.

Sia la punizione inflessibile, ma impersonale, attuata cioè dalla società (e per essa da organi all'uopo creati); sia rapida, ma inflitta con le debite forme, che consentano al reo l'esercizio di elementari e naturali diritti, quali quello della difesa; sia severa, in correlazione con la gravità dei delitti commessi, ma sia anche proporzionata a questi; sia immediata, ma anche attuata con metodo, affinché mentre nessun cri-

La fortezza di Modlin investita dai russi

Mosca, 19.

Sul fronte lettone, come informa Radio Londra, si sono svolte battaglie gigantesche fra sovietici e tedeschi. Poderose formazioni di fanteria e di carri armati germaniche hanno sferrato violenti contrattacchi per arginare l'avanzata dell'Armata rossa. I russi hanno respinto questi contrattacchi infliggendo al nemico gravissime perdite sia in uomini che in carri armati.

Nella zona di Varsavia le truppe del Maresciallo Rokossovskij hanno raggiunto la Vistola oltrepassando la capitale e ampliando la breccia aperta entro le difese tedesche. I sovietici hanno investito la piazzaforte di Modlin, situata a venti miglia a nord-ovest di Varsavia, dove il Bug confluisce nella Vistola. Il generale Bohr, comandante dei patrioti polacchi, informa che il suo comando è in stretto contatto col Quartier generale sovietico. Nel centro di Varsavia i patrioti hanno preso l'iniziativa passando all'attacco. La lotta infuria violenta. I tedeschi contrattaccano in forze per contrastare i sovietici. In uno di questi attacchi hanno perduto 106 carri armati e 101 aerei. Intanto, come informa la Radio delle Nazioni Unite sulla base di rapporti degli inviati speciali da Mosca, la mobilitazione generale sovietica per l'imminente offensiva dell'Armata rossa in questo settore si svolge su di una scala finora mai raggiunta. I rinforzi comprendono oltre un milione di reclute che hanno compiuto l'addestramento e stanno per essere immesse nei ranghi.

Continua la battaglia per la libe-

razione della Cecoslovacchia. Numerosi patrioti cecoslovacchi, provenienti dal cosiddetto Protettorato, sono riusciti ad eludere la sorveglianza delle guardie di frontiera tedesche e a unirsi ai patrioti che combattono in Slovacchia. Nella zona di Banska già liberata funzionano normalmente i servizi pubblici.

Nella Transilvania settentrionale, proseguendo la sua rapida avanzata verso le pianure dell'Ungheria, l'Armata di Malinovskij si è spinta per sei chilometri dentro la grande fortezza di Turul Murea. Inoltre i sovietici tentano una manovra per minacciare da sud la fortezza tenuta dai tedeschi e dagli ungheresi. Numerose località sono state occupate. La resistenza è affidata quasi completamente ai magiari, ma l'attacco sovietico è così violento che interi battaglioni sono stati eliminati. Gli ungheresi hanno inoltre perduto una ingente quantità di materiale bellico. L'avanzata dei russi e dei romeni prosegue anche su Cluj, malgrado i furiosi contrattacchi nemici.

In Jugoslavia le forze del Maresciallo Tito hanno, come informa Radio Algeri, occupato Valjevo che è la città più importante della Serbia orientale. In Macedonia sono stati uccisi 400 tedeschi mentre altri 300 sono stati fatti prigionieri, durante un attacco contro una colonna nemica a Katlanovo, a sud est di Skopje. In Dalmazia i partigiani sono impegnati a tagliare le vie di comunicazione nemiche. Altre importanti azioni si registrano in Slovenia. Le isole dalmate di Braça Lusa e Cursola sono state occupate dai partigiani. In Albania, Berat liberata dai patrioti.

no che le operazioni procedono bene.

Da parte tedesca si è ammesso ieri che le truppe aviotrasportate hanno preso terra in Olanda alla foce del Reno, nei pressi di Nijmegen, tre km. dalla frontiera tedesca, su Eindhoven e di Tilburg, località situate dai 25 ai settantacinque chilometri dal canale di Escut dove le unità britanniche hanno stabilito un'altra testa di ponte e dove, tra ieri e stamani la resistenza tedesca si sta rinnovando.

Gli ultimi dispacci dicono, infatti, che le truppe della II armata britannica progrediscono; esse hanno compiuto ventisei km. in 24 ore oltre il canale, e si sono congiunte con le unità aviotrasportate presso Eindhoven. Su tre lati della città è in corso una battaglia accanita. Truppe britanniche sono giunte nei sobborghi.

Lo sbarco è avvenuto in condizioni atmosferiche ideali, ed è stato preceduto da un intenso bombardamento aereo e da azioni di intrappolamento nelle zone di Arnhem, Nimoga e Eindhoven. L'attacco della seconda armata è avvenuto nel pomeriggio. Truppe tedesche, in prevalenza composte da elementi giovani, hanno reagito con un accanimento fanatico alla pressione alleata. Furibondi combattimenti si sono accesi.

Durante tutta la giornata sono stati lanciati rinforzi e rifornimenti. Patrioti olandesi combattono a fianco delle truppe aviotrasportate.

La lotta continua violentissima anche negli altri settori del lungo fronte. Sacche di resistenza nei sobborghi di Aquigrana, dove ancora si combatte con accanimento per le strade, sono state eliminate. La città è ora praticamente circondata. Pro-

Viareggio liberata dagli Alleati

Progressi nella battaglia di

Sul fronte italiano continua violentissima la lotta nel settore adriatico. Epicentri della battaglia sono ancora l'aeroporto di Rimini e il villaggio di San Martino in Monte, dove i tedeschi hanno annidato tra le macerie delle case i carri « Tigre ». Truppe canadesi e greche sono attestate nella parte occidentale dell'aeroporto a circa 3 km. da Rimini.

Progressi sono stati compiuti più all'interno dove truppe britanniche hanno occupato il paese di Cerasetta e le alture che dominano la valle dell'Asso e la rotabile Rimini-San Marino. Combattimenti sono in corso per la conquista di Monte Olivo.

Una testa di ponte di oltre 12 km. per una profondità di cinque è saldamente tenuta dagli alleati oltre il fiume Marecchia.

Nel settore tirreno gli alleati hanno liberato Viareggio, ha detto ieri mattina la B. B. C. La battaglia prosegue violentissima.

Il comunicato di ieri ha dato notizia che nel settore centrale della linea gotica si combatte accanitamente. Reparti indonesiani sono riusciti, tuttavia, a penetrare in profondità entro il dispositivo nemico. Reparti brasiliani, per la prima volta in linea, si sono valacemente battuti.

L'altra notte aerei tedeschi hanno bombardato la periferia di Roma.

Gli scali ferroviari sono stati martellati dai Capisaldi tedeschi e sono stati pure colpiti. In appoggio alle forze di Rimini, le « Loyals » e « Look » hanno montato postazioni e movimenti di truppe. Spazzamine aeree, sono state uccise una batteria costiera. Questa non è stata dalla « Loyals ».

Il processo Caruso

Un testimone ge-

Il processo contro quest'uomo Caruso, e come ieri è stato che premeva dima Giustizia, composta congiunti e di amico bino sgherro nazista doni tentando di l'imputato. Es a no l'intento. È stato p netta, già direttore na Coeli, chiamato lità di testimone. I malmenato e infine vero.

la. Nuno
li, prove
dettorato,
prvglian
tera tede
che com
a zona di
nno nor
ntrionale
avanzata
eria, l'Ar
spinta per
ande for
tra i su
za per m
za tenuta
areni. Nu
occupate,
nati com
l'attacco
che interi
nati. Gli
edute una
ale belli
e dei ro
lun), mal
i nemici.
del Mare
informa
l'avevo che
della Ser
sono sta
otre altri
nieri, du
a colonna
nd est di
partigiani
le vie di
ore impor
in Slove
essa Lus
upate dal
arat libe

no che le operazioni procedono bene ».

Da parte tedesca si è ammesso ieri che le truppe aviotrasportate hanno preso terra in Olanda alla foce del Reno, nei pressi di Nijmegen, tre km. dalla frontiera tedesca, di Kindhoven e di Tilburg, località situate dai 25 ai settantacinque chilometri dal canale di Esent dove le unità britanniche hanno stabilito un'altra testa di ponte e dove, tra ieri e stamani, la resistenza tedesca si sta affievolendo.

Gli ultimi dispacci dicono, infatti, che le truppe della II armata britannica progrediscono; esse hanno compiuto ventisei km. in 24 ore oltre il canale, e si sono congiunte con le unità aviotrasportate presso Kindhoven. Su tre lati della città è in corso una battaglia accanita. Truppe britanniche sono giunte nei sobborghi.

Lo sbarco è avvenuto in condizioni atmosferiche ideali, ed è stato preceduto da un intenso bombardamento aereo e da azioni di mitragliamento nelle zone di Arnhem, Nimoga e Eindhoven. L'attacco della seconda armata è avvenuto nel pomeriggio. Truppe tedesche, in prevalenza composte da elementi giovani, hanno reagito con un accanimento fanatico alla pressione alleata. Furibondi combattimenti si sono accesi.

Durante tutta la giornata sono stati lanciati rinforzi e rifornimenti. Patrioti olandesi combattono a fianco delle truppe aviotrasportate.

La lotta continua violentissima anche negli altri settori del lungo fronte. Sacche di resistenza nei sobborghi di Aquis-grano, dove ancora si combatte con accanimento per le strade, sono state eliminate. La città è ora praticamente circondata. Pro-

Viareggio liberata dagli alleati

Progressi nella battaglia di Rimini

Sul fronte italiano continua violentissima la lotta nel settore adriatico. Epicentri della battaglia sono ancora l'aeroporto di Rimini e il villaggio di San Martino in Monte, dove i tedeschi hanno annidato tra le macerie delle case i carri « Tigre ». Truppe canadesi e greche sono attestate nella parte occidentale dell'aeroporto a circa 3 km. da Rimini.

Progressi sono stati compiuti più all'interno dove truppe britanniche hanno occupato il paese di Ceranola e le alture che dominano la valle dell'Arno e la rotabile Rimini-San Marino. Combattimenti sono in corso per la conquista di Monte Olivo.

Una testa di ponte di oltre 12 km. per una profondità di cinque è saldamente tenuta dagli alleati oltre il fiume Marano.

Nel settore tirreno gli alleati hanno liberato Viareggio, ha detto ieri mattina la B. B. C. La battaglia prosegue violentissima.

Il comunicato di ieri ha dato notizia che nel settore centrale della linea gotica si combatte accanitamente. Reparti sud africani sono rinviati, tuttavia, a penetrare in profondità entro il dispositivo nemico. Reparti brasiliani, per la prima volta in linea, si sono validamente battuti.

Un'altra notte aerei tedeschi hanno bombardato la periferia di Roma.

Gli assi ferroviari di Brescia sono stati martellati dall'aviazione alleata. Capisaldi tedeschi a sud di Bologna sono stati pure colpiti.

In appoggio alle forze terrestri della zona di Rimini, le navi britanniche « Loyal » e « Lookout » hanno bombardato postazioni nemiche di cannoni, e movimenti di truppe con oltre trecento colpi. Spazzamine, operanti in tali acque, sono state oggetto del fuoco di una batteria costiera avversaria, finché questa non è stata ridotta al silenzio dalla « Loyal ».

Il processo Caruso rinviato

Un testimone gettato nel Tevere

Roma, 19.

Il processo contro il famigerato questore Caruso, che doveva cominciare ieri è stato rinviato. La folla che premeva dinanzi al palazzo di Giustizia, composta in gran parte di congiunti e di amici delle vittime del liccio sghorrito nazista, ha rotto i cordoni tentando di impadronirsi del l'imputato. Esso non è riuscito nell'intento. È stato preso il dottor Canetta, già direttore del carcere Regina Coeli, chiamato a deporre in qualità di testimone. Il Canetta è stato malmenato e infine gettato nel Tevere.

una o un'altra cosa in questo momento dipendano dall'arbitrio di questo o quello.

Ormai tutto ciò è passato ed è giunto felicemente il momento nel quale i propositi di ieri devono diventare realtà.

A quest'opera di giustizia, che, risanando i nostri spiriti lacerati, ci ridoni un ordinato vivere sociale, accingiamoci prima di tutto con la punizione dei delitti commessi dai vecchi governanti.

Sia la punizione inflessibile, ma impersonale, attuata cioè dalla società (e per essa da organi all'uopo creati); sia rapida, ma inflitta con le debite forme, che consentano al reo l'esercizio di elementari e naturali diritti, quali quello della difesa; sia severa, in correlazione con la gravità dei delitti commessi, ma sia anche proporzionata a questi; sia immediata, ma anche attuata con metodo, affinché mentre nessun colpevole sfugga ai suoi rigori, non vi sia chi per errore venga colpito. Non sia mai soprattutto frutto di vendetta, ma opera di legalità.

La legalità è infatti condizione essenziale di ogni opera di umana giustizia e, se da esse si prescinde, si perpetrano necessariamente ingiustizie se non sempre nella sostanza, certamente nel modo. Chi si ergesse indebitamente a giudice e ad esecutore delle proprie sentenze rinnoverebbe a danno altrui quei metodi, che egli, e con lui la parte sana della popolazione, ha combattuto sì a lungo.

Anzi questo senso interiore di giustizia e di legalità deve essere oggi tanto più desto in noi quanto meno può trovare chiaro riferimento e guida sicura in una legislazione precisa e adeguata. La legalità

CRONACA FIORE

del nostro vivere sociale è giorno per giorno in formazione. Nasce talvolta faticosamente e non senza errori, dall'azione e dalle necessità di ogni istante dei nuovi organismi di governo e di giustizia che il popolo si è spontaneamente creato: i comitati di liberazione, le commissioni di epurazione, i consigli sindacali. Legalità non significa cioè osservare nella loro interezza delle leggi che ormai ci ripugnano. Significa uniformarsi nel perseguire dei delitti a una linea di condotta unitaria che risulti dal giusto temperamento delle norme del diritto naturale, di quello positivo vigente, delle attuali esigenze; e sia esercitato soltanto dai legittimi organismi voluti dal popolo.

Raramente come oggi è stato tanto necessario avere vivo il senso della giustizia; perché raramente è stata così urgente la necessità che in ogni momento e in ogni atto lo spirito vinca la lettera.

Vittore Branca

Fronte dell'Estremo Oriente

L'isola d'Angaur conqu' stata

Washington, 19.

L'isola di Angaur, nelle Palau, è già in mano degli alleati. La guarnigione nipponica ha quasi completamente cessato la resistenza anche nell'isola di Morotai, nelle Molucche. In quella di Perelin, la più grande delle Palau, i marinai americani hanno conquistato l'aeroporto e continuano a guadagnare terreno. La resistenza giapponese è forte.

In Cina è stata liberata la città di Langling dalle truppe cinesi. Essa si trova a 40 chilometri ad ovest del fiume Salween ed è la chiave di volta verso la strada che collega l'India alla Cina. Le perdite alleate in Birmania, dalla caduta di Myitkyina, ammontano a 6147 morti e 14.096 feriti. Dei morti circa 5000 sono cinesi. Le truppe della V divisione indiana sulla strada di Tiddin hanno raggiunto la riva meridionale del Manipur. Sul fronte dell'Arakan attaccati nemici alle posizioni alleate sono

La luce elettrica in alcune zone cittadine

Domenica ed ieri lunedì in diverse zone della città, centro e periferia, è tornata la luce elettrica. Inutile dire la gioia e, perché no? anche la sorpresa dei cittadini. Spera, dunque, così rapidamente fatto ritorno ad una delle principali necessità della vita cittadina? In parte, sì. La corrente, grazie alla sveltezza dei lavori di riparazione, ha potuto essere allacciata alla centrale di Nera Montuoro (che la riceve da Terni) e distribuita in alcune zone di Firenze.

Occorre però subito precisare che non si conosce ancora se tale distribuzione potrà avere carattere definitivo, in quanto tutto è subordinato a varie esigenze, prime fra le quali quelle di ordine tecnico.

Per augurarsi il contrario, non è tuttavia impossibile che la luce torni di nuovo a mancare temporaneamente; ma quello che conta è il fatto che un primo grande passo è stato compiuto sulla via del ritorno alla normalità in questo campo; e ciò grazie all'efficace opera svolta dalle Autorità Alleate, subito preoccupatesi dell'importante problema.

Per le zone rimaste ancora prive di corrente, nulla si può dire di concreto. Bisogna considerare che per alimentare l'intera città occorre un fortissimo quantitativo di chilowatt, che non si potrà raggiungere se non con un tempo relativamente lungo.

E, a questo proposito, è bene che quasi cittadini i quali già usufruiscono della corrente, non ne facciano spreco, ma al contrario tendano ad economizzarla al massimo al fine di facilitare l'estensione del beneficio ad altre zone. Perciò non si faccia uso degli ascensori, dei fornelli elettrici ecc., di tutto quello insomma che non riguarda la semplice illuminazione, ed anche questa ri-

Inizio della distribuzione della carta annonaria unica

Come è noto, è già in corso presso le parrocchie della Città la distribuzione della carta annonaria - tipo unico - valida per il periodo 1 ottobre 1944 - 31 gennaio 1945.

I cittadini debbono astenersi dal ritirare carte erroneamente intestate a congiunti defunti o assenti o, comunque, non aventi diritto.

Si ricorda che, qualora nella famiglia dovessero verificarsi assenze di congiunti per trasferimento di domicilio, decessi, richiamo alle armi od altra causa, è fatto obbligo di farne denuncia al competente ufficio annonario versando, nel contempo, le carte relative; in difetto di che gli inadempienti verranno denunciati a termini di legge.

Con prossimo comunicato saranno rese note le nuove norme per la prenotazione.

Con l'occasione si consiglia ai cittadini di conservare la carta annonaria « generi alimentari vari », valevole a tutto il corrente mese di settembre, nella eventualità che la stessa possa essere utilizzata anche nel prossimo mese di ottobre, per il prelievo di altri generi.

Vigilanza sui prezzi e repressione del mercato nero

Il Commissario straordinario per la quinta repartizione del Comune di Firenze invia il seguente comunicato:

« L'esercizio del commercio, sia stabile che ambulante, deve essere moralizzato ed in ciò potranno largamente contribuire le organizzazioni di categoria.

« La figura dei soggetti alla disciplina del commercio diverrà meno ostica ai consumatori quando saranno eliminati gli indegni di apparte-

Il nuovo Prefetto di Firenze

Proveniente da Ancona, è giunto nella nostra città il nuovo Prefetto di Firenze, N. H. dott. Giulio Paternò, il quale si è già insediato a Palazzo Riccardi.

L'Assemblea dei Giornalisti

Si è svolta ieri mattina l'assemblea dei giornalisti toscani, la quale ha approvato all'unanimità la ricostituzione dell'Associazione della Stampa. È stato emesso il voto che la costituenda Associazione nazionale aderisca alla Confederazione Generale del Lavoro. Il rappresentante di questa, intervenendo alla riunione, ha parlato del problema sindacale e del contratto giornalistico di lavoro del 1919, contratto che va rimesso in vigore e preso a modello come punto di partenza anche di altre categorie.

Dopo un'ampia discussione sui vari argomenti d'interesse generale, si è costituita in seno all'Associazione una commissione riorganizzativa, composta dei seguenti colleghi: Bianchi Romano, Rocciolini Giulio, Carradori Corrado, Cartoni Giuseppe, Cioni deo Raffaele, Gammucci Roberto, Ragghianti Carlo Ludovico, Rodelli Renato, Valgusti Cesare.

La Stazione radio di Firenze riprende le trasmissioni

Fra breve, Firenze liberata, farà udire nuovamente nell'etere la sua voce, con l'entrata in attività di un trasmettitore che i tecnici della radio sono riusciti a montare utilizzando organi elettrici sottratti alla accanitissima caccia fatta loro dai tedeschi: di essenziale importanza è stata anche la cooperazione della P. W. B., la quale ha fornito apparecchi ed accessori, e larghezza di aiuti d'ogni genere.

I funerali del prof. L.

Si sono svolti sabato la signora Maria Cr. consorte del prof. L. commissario dell'osp. Maria Nuova. Hanno mesto rito, oltre i fu. Calamandrei per l'Unstrati, e molte altre.

La morte della signora segna un altro episodio nazi-fascista a Firenze, signora, che abitava in zola, il 3 agosto scorso nella sua casa alcuni in cerca di uomini da armi da requisire. Ne questo, derubarono la cini e la cognata degli che avevano a braccio questo episodio, la ne i figli del prof. Leone e dott. Luigi, si recarono fuori di casa. Al mattino affacciatasi ad una filazione e scorgendo, passare per la via, erano parole. Un istante raffica di mitraglia la testa, uccidendola. U tore l'aveva presa di gola della strada.

L'incidente al Mercato Centrale

Dalle Autorità di comando Alleato è stato mandato ausiliario Ugo ora stato fermato in e cat. rina avvenuta sul Mercato Centrale. È accertato che il Rom. responsabilità nel del sedio. Fermato, inv. l'altro agente, Ivo cui riguardi proseguono.

Cronaca in bre

LA NAZIONE DEL POPOLO

Martedì-Mercoledì 19-20 Settembre 1944

CRONACA FIORENTINA

Inizio della distribuzione della carta annonaria unica

Come è noto, è già in corso presso le parrocchie della Città la distribuzione della carta annonaria - tipo unico - valida per il periodo 1 ottobre 1944 - 31 gennaio 1945.

I cittadini debbono astenersi dal ritirare carte erroneamente intestate a congiunti defunti o assenti o, comunque, non aventi diritto.

Si ricorda che, qualora nella famiglia dovessero verificarsi assenze di congiunti per trasferimento di domicilio, decessi, richiamo alle armi od altra causa, è fatto obbligo di farne denuncia al competente ufficio annonario versando, nel contempo, la carta relativa; in difetto di che gli inadempienti verranno denunciati a termini di legge.

Con prossimo comunicato saranno rese note le nuove norme per la prenotazione.

Con l'occasione si consiglia ai cittadini di conservare la carta annonaria « generi alimentari vari », valida a tutto il corrente mese di settembre, nella eventualità che la stessa possa essere utilizzata anche nel prossimo mese di ottobre, per il prelevamento di altri generi.

Vigilanza sui prezzi e repressione del mercato nero

Il Commissario straordinario per la quinta repartizione del Comune di Firenze lancia il seguente comunicato:

« L'esercizio del commercio, sia stabile che ambulante, deve essere moralizzato ed in ciò potranno largamente contribuire le organizzazioni di categoria. »

« La figura dei soggetti alla disciplina del commercio diverrà meno ostica ai consumatori quando saranno eliminati gli indegni di apparire.

Il nuovo Prefetto di Firenze

Proveniente da Ancona, è giunto nella nostra città il nuovo Prefetto di Firenze, N. H. dott. Giulio Paternò, il quale si è già insediato a Palazzo Riccardi.

L'Assemblea dei Giornalisti

Si è svolta ieri mattina l'assemblea dei giornalisti toscani, la quale ha approvato all'unanimità la ricostituzione dell'Associazione della Stampa. È stato emesso il voto che la costituenda Associazione nazionale aderisca alla Confederazione Generale del Lavoro. Il rappresentante di questa, intervenuto alla riunione, ha parlato del problema sindacale e del contratto giornalistico di lavoro del 1919, contratto che va rimesso in vigore e preso a modello come punto di partenza anche di altre categorie.

Dopo un'ampia discussione sui vari argomenti d'interesse generale, si è costituita la seno all'Associazione una commissione riorganizzativa, composta dei seguenti colleghi: Bionchi Romano, Bucciellini Giulio, Carradori Corrado, Cartoni Giuseppe, Cioni don Raffaele, Gannucci Roberto, Ragghianti Carlo, Ludovico, Rodelli Renato, Valginati Cesare.

La Stazione radio di Firenze riprende le trasmissioni

Fra breve, Firenze liberata farà udire nuovamente nell'etere la sua voce, con l'entrata in attività di un trasmettitore che i tecnici della radio sono riusciti a montare utilizzando organi elettrici sottratti alla accanitissima caccia fatta loro dai tedeschi; di essenziale importanza è stata anche la cooperazione della P. W. R., la quale ha fornito apparecchi ed accessori, o larghezza di aiuti d'ogni genere.

I funerali della moglie del prof. Leoncini

Si sono svolti sabato i funerali della signora Maria Cristina Leoncini, consorte del prof. Leoncini, attuale commissario dell'ospedale di Santa Maria Nuova. Hanno presenziato il mesto rito, oltre i familiari, il prof. Calamandrei per l'Università, magistrati, e molte altre personalità.

La morte della signora Leoncini segna un altro episodio della ferocia nazi-fascista a Firenze. La compianta signora, che abitava in via della Pizzola, il 3 agosto scorso vide entrare nella sua casa alcuni soldati tedeschi, in cerca di uomini da deportare e di armi da requisire. Nulla trovando di questo, derubarono la signora Leoncini e la cognata degli orologi d'oro che avevano a braccio. In seguito a questo episodio, la notte successiva, i figli del prof. Leoncini, dott. Leone e dott. Luigi, si recarono a dormire fuori di casa. Al mattino la signora, affacciata ad una finestra dell'abitazione e scorgendo un conoscente passare per la via, rivolse a lui alcune parole. Un istante dopo una raffica di mitraglia la investì alla testa, uccidendola. Un franco tiratore l'aveva presa di mira dall'angolo della strada.

L'incidente al Mercato Centrale. Uno degli agenti rilasciato

Dalle Autorità di polizia del Comando Alciato è stato rilasciato l'agente ausiliario Ugo Romolini, che era stato fermato in seguito alla sparatoria avvenuta sabato scorso al Mercato Centrale. L'inchiesta ha accertato che il Romolini non ebbe responsabilità nel drammatico episodio. Fermato, invece, è sempre l'altro agente, Ivo Comparini, nei cui riguardi proseguono le indagini.

Cronaca in breve

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
VIA S. GALLLO, 33 (Sede provvisoria)Pubblicazione autorizzata dal P. W. R.
Direttore respons.: PIETRO COMPAGNON
Tip. E. Ariani - Firenze

Il 18 agosto, in seguito a lancio di bomba da mano mancava, moriva a soli 38 anni

Mario Baggi
Rappresentante

Il padre Amedeo, il fratello Ugo, la cognata, la nipotina ed i parenti tutti, affranti dal dolore, ne danno il triste annuncio agli amici, ai conoscenti ed a tutti quanti lo conoscano ed apprezzarono le sue doti di mente e di cuore.

Il trasporto avrà luogo il 20 corrente alle ore 15 muovendo dalla Cappella mortuaria del Komito per il Cimitero di Trespiano. Firenze, 19 settembre - Via IX Febbraio 22.

Il 21 settembre p. v. alle ore 11 nella Chiesa di Santa Trinita sarà celebrata una Messa per l'anima.

Sandra Nicole Settepassi
di anni 17.

Il padre Aldo e la madre Peppina Scognamiglio ne danno avviso a tutti coloro che vorranno partecipare al suffragio.

Il 17 corr. è spirato serenamente

Ireneo Gambacciani
di anni 81.

I Figli Fosca, Galileo e Lina, la Nuora, il Genero, i Nipoti, la fedele Beppa ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite.

Il 21 agosto improvvisamente si spense la piccola radiosa anima di

Elisana Pironi
di anni 3.

Nell'immenso doloroso strazio ne danno annuncio i genitori Clara e Gianiero, le sorelline Marisa, Gabriella e Daniela.

La presente serve di partecipazione personale.

Nel generoso adempimento di una risentita missione in favore dei Partigiani combattenti al Ponte del Pino, cadeva gloriosamente, l'11 agosto, il

Dottor Ilvo. Hodech

si trova a 40 chilometri ad ovest del fiume Salween ed è la chiave di volta verso la strada che collega l'India alla Cina. Le perdite alleate in Birmania, dalla caduta di Myitkyna, ammontano a 6147 morti e 14.096 feriti. Dei morti circa 5000 sono cinesi. Le truppe della V divisione indiana sulla strada di Tiddin hanno raggiunto la riva meridionale del Manipur. Sul fronte dell'Arakan attese chi nemici alle posizioni alleate sono stati respinti.

tungo.

E, a questo proposito, è bene che quei cittadini i quali già usufruiscono della corrente, non ne facciano spreco, ma al contrario tendano ad economizzarla al massimo al fine di facilitare l'estensione del beneficio ad altre zone. Perciò non si faccia uso degli ascensori, dei fornelli elettrici ecc., di tutto quello insomma che non riguarda la semplice illuminazione, ed anche questa ridotta al minimo indispensabile.

Il Commissario straordinario per la quinta repartizione del Comune di Firenze invia il seguente comunicato:

«L'esercizio del commercio, sia stabile che ambulante, deve essere moralizzato ed in ciò potranno largamente contribuire le organizzazioni di categoria.

«La figura dei soggetti alla disciplina del commercio diverrà meno ostica ai consumatori quando saranno eliminati gli indegni di appartenere a questa delicata branca dell'attività cittadina.

«È intendimento dell'Amministrazione Comunale di eliminare, anche, gli improvvisi rivenditori, applicando loro le sanzioni di legge, che comprendono, pure, la confisca della merce arbitrariamente posta in vendita, poiché è generalmente questa categoria che si esime dal rispetto delle disposizioni sia igieniche che di polizia e sui prezzi.

«Particolarmente sorvegliata sarà la vendita ambulante dei prodotti ortofrutticoli ed è doveroso riconoscere che la grande maggioranza degli ambulanti è conscia delle difficoltà del momento e collabora lealmente con le Autorità. I pochi riottosi seguiranno la meritata sorte.

«Circa le lagnanze sulla disparità dei prezzi, come sulla vigilanza in genere, è opportuno rendere noto che gli attuali vigili addetti all'annona sono all'altezza, per qualità morali, comprensione del momento e pratica professionale, dell'arduo compito loro affidato. Sarebbe opportuno che essi avessero l'appoggio di tutti i buoni cittadini e non venissero ostacolati da improvvisi difensori degli ovasori alle disposizioni. Essi hanno già eseguiti importanti servizi e verranno rese di pubblica ragione le sanzioni adottate contro i frodatori o trasgressori.

«La vigilanza al riguardo dei prezzi e della borsa nera verrà immediatamente intensificata in modo che non si abbiano più a lamentare gli abusi accennati».

VITA DEI PARTITI

Partito Liberale

Giovedì prossimo 21 l'avvocato Antonelli alla sede del Partito Liberale, via Tornabuoni 15, una conversazione sul tema «Gli undici mesi di oppressione nazifascista» con libera discussione.

Fra breve, Firenze liberata farà udire nuovamente nell'etere la sua voce, con l'entrata in attività di un trasmettitore che i tecnici della radio sono riusciti a montare utilizzando organi elettrici sottratti alla recentissima caccia fatta loro dai tedeschi: di essenziale importanza è stata anche la cooperazione della P. W. B., la quale ha fornito apparecchi ed accessori, e larghezza di animo d'ogni genere.

La potenza irradiata da questo trasmettitore sarà sufficiente perché Radio Firenze possa essere udita, nella nostra città, anche con gli apparecchi a galena: i «galenisti», anche se ancora manca la corrente-luce, potranno infilare il «tappo luce» nella consueta presa di corrente, oppure utilizzare una «antenna», e con grande probabilità udranno perfettamente. Ciò in attesa che torni ovunque la corrente dell'illuminazione, per rendere possibile la ricezione con gli apparecchi a valvole termioniche.

Il fatto che la capitale toscana, centro di intellettualità universalmente riconosciuto, attivi la sua stazione radio, non deve essere davvero inteso nel senso indesiderabilmente ristretto di «ripresa»: il settore della propaganda, dopo la scelta del personale, vuol dare effettivamente — siamo stati autorizzati ad affermarlo — la certezza di una vita rinnovata, conscia che la volontà di ripresa del Paese (espressa col ritorno al lavoro e con una crescente partecipazione allo sforzo bellico degli Alleati) possa essere galvanizzata dalla sua buona efficienza.

E questa efficienza, determinata dalla simpatia suscitata nel popolo, sarà affidata alla qualità dei programmi, al corretto stile delle produzioni artistiche e del linguaggio: anche del linguaggio, è bene ripeterlo, perché per molti anni, e specialmente in guerra, la radio fascista poté far credere fuori che il popolo italiano non fosse, come è, educatissimo e amante dell'educazione, se è vero che, troppe volte, quella che avrebbe dovuto rappresentare la «voce dell'Italia» parlava con espressioni contrarie finanche al buon gusto comune.

Questi, per sommi capi, sono gli intendimenti che animano la radio-diffusione dell'Italia libera: per Radio Firenze essi potranno essere sempre meglio attuati, man mano che cresceranno le possibilità tecniche ed

mando Alleato è stante ausiliario Ugo era stato fermato in ratoria avvenuta a Mercato Centrale. accertato che il Ro responsabilità nel sedio. Fermato, in l'altro agente, Ivo cui riguardi proseg

Cronaca in bre

★ Dall'appartamento nobile Bianchini, posta Nuova 11, sono stati oggetti vari per un valore di 80.000 lire.

★ Da un magazzino è stato asportato un protetto della ditta Naldi in Via degli Alfani 67. Un danno di circa 60.000.

★ Il signor Domenico derubato, in Via del Coratogli contenente 3000 monti.

★ Sono stati rubati al Cicelli, fu Giacomo, abito Acciaroli 20, oggetti e valore di 80.000 lire.

★ Un ignoto ladro ha Corsi un traliccio del via di proprietà dell'esercito, torni in Via Gioberti 33.

★ La signora Emilia e Via Giovanni delle Bande traversava nei pressi di stava da un'auto che avevano messo in moto al ducente. La Ceselli, che dizione, veniva subito trale di Santa Maria Nuova tragito cessava di vivere.

★ Sono deceduti, in c ferite riportate per scopie: Maria Bruni, fu da Calenzano; Augusto glielmo, di anni 42, da Mannori, fu Antonio, di berno di Mugello.

★ Alle 19.30 di domo rinvenuto dalla Polizia A Bellione, il cadavere di A Amadeo, di anni 42, abito pino, che presentava un fuoco alla regione mani loro d'uscita dalla parte

STATO C

del 15 settembre

Noti 21 — Matrimoni

NATI. — Manetti Rosetti berta; Pignatelli Maria; Vanni Maria Paola; Brogini, 41; Anna Maria; Fella Vanna; Della Santina Pa Ivana; Betti Gianni; Gori renza; Quadrelli Amadeo; Averaghi Emma; Malan bordini Enrico; Comelli Anna.

MATRIMONI. — DA V nullo e Sarlati Lorenza a no esattore e Porci Gr

Rovine alla foce dell'Arno

Macerie di ponti, di chiese e di palazzi pisani

Pisa, 19

Anche su Pisa si è abbattuto con estrema violenza l'uragano di ferro e di fuoco, a sconvolgere, a disperdere le vestigia di tanti secoli di storia.

Il visitatore che si affacci alla città da Porta a Lucca, non si rende subito conto dell'immenso disastro che l'ha colpita. I villini sono ancora in piedi per quanto quasi del tutto disabitati: i giardini ancor freschi, fioriti, odorosi di cedrine e di gerani. E solo quando ci si addentra nel cuore della città, che si ha la percezione esatta di quello che è veramente avvenuto. Le rovine si fanno sempre più frequenti, fino a divenire un'unica, riarsa montagna di mura crollate che, dalla seconda metà di Borgo Stretto, va fino a quello che una volta era il Ponte di Mezzo, tanto caro ai pisani, e che oggi non è che un doloroso ricordo.

Il centro della città è del tutto deserto. Le strade sono ostruite. Numerose mine sono ancora in agguato per attentare alla vita di quei cittadini che tentassero avventurarsi tra le rovine dei loro antichi palazzi. Anche qui, come a Firenze, come quasi dovunque, i tedeschi, dopo aver fatto saltare i fabbricati in vicinanza dei ponti per ostruire l'accesso, hanno voluto lasciare la loro obbrobriosa carta da visita, costituita da mine nascoste nei luoghi più impenetrabili.

moderna. Il campanile è stato colpito da una cannonata.

Il danno maggiore è stato subito dal Camposanto vecchio che rimase incombusto per una cannonata il 27 luglio scorso, alle ore 19 circa; il fuoco, sviluppatosi nella parte nord del tetto, non fu potuto arginare, anche per il sosseguirsi del cannoneggiamento, e distrusse tutto il soffitto con l'inevitabile danneggiamento di gran parte degli affreschi parietali, dei monumenti e dei sarcofagi.

A sud dell'Arno risultano danneggiate: la Chiesa della Spina in alcuni pinacoli; la Chiesa di S. Cristina che ha la facciata sfondata; la chiesa di S. Paolo a Ripa d'Arno, che ha il tetto crollato e demolita la parte della navata sinistra e del muro esterno di destra; la Chiesa del Carmine, del sec. XIV e XVIII, ripetutamente colpita; la Chiesa di S. Domenico del sec. XIV e XVIII, in gran parte distrutta col convento del sec. XIV; la Chiesa di S. Sebastiano del sec. XIII e poi rifatta, in gran parte crollata; la Chiesa di S. Antonio del sec. XIV e XVIII, di cui rimane la facciata; la Chiesa della Maddalena del sec. XVIII, crollata in buona parte; la Chiesa dei SS. Cosma e Damiano, del sec. XIII e XVIII, in gran parte distrutta.

Anche le abitazioni civili sono assai danneggiate: il Palazzo Reale del sec. XVI; il Palazzo della Gior

Il Commissario straordinario per la quinta ripartizione del Comune di Firenze invia il seguente comunicato:

«L'esercizio del commercio, sia stabile che ambulante, deve essere moralizzato ed in ciò potranno far preziosamente contribuire le organizzazioni di categoria.

«La figura dei soggetti alla disciplina del commercio diverrà meno ostica ai consumatori quando saranno eliminati gli indegni di appartenere a questa delicata branca dell'attività cittadina.

«È intendimento dell'Amministrazione Comunale di eliminare, anche, gli improvvisi rivenditori, applicando loro le sanzioni di legge, che comprendono, pure, la confisca della merce arbitrariamente posta in vendita, poiché è generalmente questa categoria che si esime dal rispetto delle disposizioni sia igieniche che di polizia e sui prezzi.

«Particolarmente sorvegliata sarà la vendita ambulante dei prodotti ortofrutticoli ed è doveroso riconoscere che la grande maggioranza degli ambulanti è conscia delle difficoltà del momento e collabora lealmente con le Autorità. I pochi rittrosi seguiranno la meritata sorte.

«Circa le lagnanze sulla disparità dei prezzi, come sulla vigilanza in genere, è opportuno rendere noto che gli attuali vigili addetti all'annona sono all'altezza, per qualità morali, comprensione del momento e pratica professionale, dell'arduo compito loro affidato. Sarebbe opportuno che essi avessero l'appoggio di tutti i buoni cittadini e non venissero ostacolati da improvvisi difensori degli evasori alle disposizioni. Essi hanno già eseguiti importanti servizi e verranno rese di pubblica ragione le sanzioni adottate contro i frodatori e trasgressori.

«La vigilanza al riguardo dei prezzi e della borsa nera verrà immediatamente intensificata in modo che non si abbiano più a lamentare gli abusi accennati».

VITA DEI PARTITI

Partito Liberale

Giovedì prossimo 21, l'avvocato Artom terrà alla sede del Partito Liberale, via Tornabuoni 15, una conversazione sul tema: «Gli undici mesi di oppressione nazifascista», con libera discussione.

Fra breve, Firenze liberata farà udire nuovamente nell'etere la sua voce, con l'entrata in attività di un trasmettitore che i tecnici della radio sono riusciti a montare utilizzando organi elettrici sottratti alla recentissima caccia fatta loro dai tedeschi: di essenziale importanza è stata anche la cooperazione della P. W. B., la quale ha fornito apparecchi ed accessori, e larghezza di aiuti d'ogni genere.

La potenza irradiata da questo trasmettitore sarà sufficiente perché Radio Firenze possa essere udita, nella nostra città, anche con gli apparecchi a galena: i «galenisti», anche se ancora manca la corrente-luce, potranno infatti il «tappo lucio» nella consueta presa di corrente, oppure utilizzare una «antenna», e con grande probabilità udranno perfettamente. Ciò in attesa che torni ovunque la corrente dell'illuminazione, per rendere possibile la ricezione con gli apparecchi a valvole termioniche.

Il fatto che la capitale toscana, centro di intellettualità universalmente riconosciuta, attivi la sua stazione radio, non deve essere davvero inteso nel senso indesiderabilmente ristretto di «ripresa»: il settore della propaganda, dopo la scelta del personale, vuol dare effettivamente — siamo stati autorizzati ad affermarlo — la certezza di una vita rinnovata, conscio che la volontà di ripresa del Paese (espressa col ritorno al lavoro e con una crescente partecipazione allo sforzo bellico degli Alleati) possa essere galvanizzata dalla sua buona efficienza.

È questa efficienza, determinata dalla simpatia suscitata nel popolo, sarà affidata alla qualità dei programmi, al corretto stile delle produzioni artistiche e del linguaggio: anche del linguaggio, è bene ripeterlo, perché per molti anni, e specialmente in guerra, la radio fascista poté far credere fuori che il popolo italiano non fosse, come è, educatissimo e amante dell'educazione, se è vero che, troppe volte, quella che avrebbe dovuto rappresentare la «voce dell'Italia» parlava con espressioni contrarie finanche al buon gusto comune.

Questi, per sommi capi, sono gli intendimenti che animano la radio-diffusione dell'Italia libera: per Radio Firenze essi potranno essere sempre meglio attuati, man mano che cresceranno le possibilità tecniche ed

umane. L'Alto è stato rilasciato l'agente ausiliario Ugo Romolini, che era stato fermato in seguito alla sparatoria avvenuta sabato scorso al Mercato Centrale. L'inchiesta ha accertato che il Romolini non ebbe responsabilità nel drammatico episodio. Fermato, invece, o sempre l'altro agente, Ivo Comparini, nei cui riguardi proseguono le indagini.

Cronaca in breve

★ Dell'appartamento del professor Donatello Bianchini, posto in Via della Vigna Nuova 17, sono stati asportati gioielli e oggetti vari per un valore di oltre mezzo milione.

★ Da un magazzino di Via Malenchini, è stato asportato un motocarro di proprietà della ditta Naldi Pistolesi, con sede in Via degli Alfani 67. La ditta ha subito un danno di circa 90.000 lire.

★ Il signor Domenico Manetti è stato derubato, in Via del Corso, del proprio portafoglio contenente 3000 lire e vari documenti.

★ Sono stati rubati al dottor Alessandro Cicelli, in Giacomo, abitante nel Lungarno Acciaiuoli 20, oggetti e indumenti per un valore di 80.000 lire.

★ Un ignoto ladro ha rubato in Via dei Corsi un triciclo del valore di quattromila lire di proprietà dell'esercente Angelo Sodi, con fono in Via Gioioli 53.

★ La signora Emilia Ceselli, abitante in Via Giovanni delle Banne Nere 33, mentre transitava nei pressi di casa, veniva investita da un'auto che alcuni ragazzi avevano messo in moto all'insaputa del conducente. La Ceselli, che era in gravi condizioni, veniva subito trasportata all'ospedale di Santa Maria Nuova, ma durante il tragitto cessava di vivere.

★ Sono deceduti, in conseguenza delle ferite riportate per scoppio di granate nemiche: Maria Bruni, fu Pietro di anni 76 da Calenzano; Augusto Grandi, di Guglielmo, di anni 42, da Empoli; Giovanni Mannori, fu Antonio, di anni 62 da Barberino di Mugello.

★ Alle 19.30 di domenica sera è stato rinvenuto dalla Polizia Alleata, nel Viale Belloro, il cadavere di Ugo Del Panta, di Amedeo, di anni 42, abitante in via Cisalpino, che presentava una ferita d'arma da fuoco alla regione mammaria sinistra con foro d'uscita dalla parte posteriore.

STATO CIVILE

del 15 settembre 1944

Nati 21 — Matrimoni 2 — Morti 50

NATI. — Manetti Rosetta; Clarpaglini Roberta; Pignatelli Maria; Strusati Franco; Vanni Maria Paola; Brogelli Giovanni; Magliuti Anna Maria; Piccini Mario; Bellini Yanna; Della Santina Fabrizio; Bonacchi Ivana; Retti Gianni; Gori Paolo; Rossi Fiorenza; Quadrelli Amedeo; Pandolfi Aldo; Arrighini Gianna; Malandrini Guido; Malandrini Enrico; Conighi Fulvio; Targi Romano.

MATRIMONI. — Di Vivona Pietro meccanico e Sartani Lorenza a.c.; Favero Antonio oraio e Perotti Grazia a.c.

REDAZIONE DI PIAZZA SAN FELICE 4

Eliana Pironi

di anni 3.

Nell'immenso doloroso strazio ne danno annuncio i genitori Clara e Gualtiero, le sorelle Marisa, Gabriella e Daniela.

La presente serve di partecipazione personale.

Nel generoso adempimento di una risentita missione in favore dei Partigiani combattenti al Ponte del Pino, cadeva gloriosamente, l'11 agosto, il

Dottor Ugo Horloch

La moglie, la piccola Anna Laura, i genitori, partecipano.

La Famiglia RAVENNI ringrazia i fedeli amici, le Associazioni e tutti coloro che presero parte al loro grande dolore. Firenze, via Firenze 9, 19 settembre 1944.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Le inserzioni si ricevono presso la sede dell'amministrazione, Via S. Gallo, 33

Acquisti di apparecchio Radio e Pianoforte. Luciano Santini, Piazza San Felice, 4 ore 12-14,30.

Addizionale "Continental" carrello 80 spazi a manovella, sovrastazione diretta, 10 colonne come nuova vende Santini piazza San Felice 4.

Affitti o acquisti qualsiasi zona, pretentamente centrale appartamento 4+1 garage 3-10 locali oppure villa qualsiasi dimensione - disposto anche per remissione eventuali rilievi. - Carlo Casiraghi - Via delle Carraie 2, Firenze.

Affitto, vendo, permuta, quartiere con altro. Carobbi, Viale Amedeo, 21.

Bicicletta buono stato permuterei con macchina da scrivere invicta quasi nuova, rivolgersi Stefani, Viale Poggio Imperiale, 9.

Bicicletta uomo senza un copertone vendo mercoledì 20, ore 16, portone, Via Ghibellina, 102.

Cercasi in affitto o comprasi qualunque anche sinistrato 6-7 stanze possibilmente centrale tereno bagno. Graditi espressi Biffi.

Informiera patentata massaggio offresi per assistenza diurna e notturna. Mariotti Via Sprone, 10.

Lancia Augusta standard senza gomme acquisterei direttamente da privato se ottimo stato. Rivolgersi Casa del Caffè Corso Vinturi.

Malattie Stomaco, intestino, fegato, Dott. Marandino, consultazioni Via Proconsolo, 15.

Mancia ritornando amministrazione Nazionale Popolo, corsa pelle marrone, contante scarpa, smarrita ieri lunedì, zona Duomo.

Mobili per appartamento completo ottimo stato affitto. Agenzia, Via Bossi, 59 r.

Quartiere ammobiliato zona centrale cerca signore solo disposto forte pagamento anticipato. Rivolgersi Casa Caffè Corso Vinturi.

di Mozzo, tutto ciò che è rimasto, e che oggi non è che un doloroso ricordo.

Il centro della città è del tutto deserto. Le strade sono ostruite. Numerose mine sono ancora in agguato per attentare alla vita di quei cittadini che tentassero avventurarsi tra le rovine dei loro antichi palazzi. Anche qui, come a Firenze, come quasi dovunque, i tedeschi, dopo aver fatto salire i fabbricati in vicinanza dei ponti per ostruire l'accesso, hanno voluto lasciare la loro obbrobriosa curia da visita, costituita da mine nascoste nei luoghi più impenetrabili.

La vita cittadina comincia da Borgo Largo in poi, dove qualche negozio tenta timidamente i primi approcci col pubblico che ritorna in città. Impressiona soprattutto il fatto che le chiese, più d'ogni altro edificio, hanno subito l'oltraggio delle artiglierie e delle mine.

A nord dell'Arno, per esempio, le chiese danneggiate sono: la Chiesa di S. Vito del secolo XVIII, con affreschi del Tempesti, completamente distrutta; la chiesa di S. Nicola, del sec. XI e XVIII, lesionata; la Chiesa dei Galletti del sec. XVIII, danneggiata; la Chiesa di S. Michele in Borgo, romanico-gotica con rifacimenti del '700, con le navate centrali e sinistra crollate; la Chiesa di S. Cecilia del sec. XI, con la navata in gran parte crollata e il muro di sinistra demolito. Molte altre chiese hanno subito danni. Notiamo tra queste la chiesa di Michele degli Scalzi del sec. XII, assai danneggiata col campanile; la chiesa di S. Biagio a Concello crollata nella sua parte centrale.

Il Duomo è stato colpito da venti cannonate: ha avuto due fori nel tetto della navata di destra vicino al transetto ed un archetto, il quarto, del terzo ordine di gallerie in facciata crollato; gli altri danni risultano, almeno in apparenza, di minore importanza. Il Battistero è stato colpito da due cannonate. Danni hanno subito le vetrine di fattura

del XV secolo, del sec. XIV e XV, ripetutamente colpite; la Chiesa di S. Domenico del sec. XIV e XVIII, in gran parte distrutta col convento del sec. XIV; la Chiesa di S. Sebastiano del sec. XIII e poi rifatta, in gran parte crollata; la Chiesa di S. Antonio del sec. XIV e XVIII, di cui rimane la facciata; la Chiesa della Maddalena del sec. XVIII, crollata in buona parte; la Chiesa dei SS. Cosma e Damiano, del sec. XIII e XVIII, in gran parte distrutta.

Anche le abitazioni civili sono assai danneggiate: il Palazzo Reale del sec. XVI; il Palazzo della Giurata del sec. XVI; alcune abitazioni di via delle Belle Torri del sec. XIV; il Palazzo Schiffr, ora del Governo, gotico rimaneggiato; l'Aula Magna dell'Università, affrescata dal De Carolis; il Palazzo Arcivescovile del sec. XVI; il Palazzo Simonoschi, in via Vittorio, del sec. XVII; il Palazzo Comunale del sec. XIV; il Palazzo della Vecchia Prefettura con la Torre dell'Orologio.

Demoliti risultano i ponti della Fortezza e quello di Mozzo, nonché tutti gli altri; la Vecchia Cittadella e in parte l'antico Arsenale detto «La Stalletta».

In mezzo a tanta devastazione il cuore dei vecchi pisani sta ora riprendendo lentamente a battere. Ed è con infinita tristezza che dalla vicina e lontana campagna, la gente torna in città trascinandosi dietro le poche miserie che prima si era portato dietro fuggendo, per identificare fra tante rovine quelle della propria casa devastata.

Riapertura della Marucelliana e della Biblioteca Nazionale

Le biblioteche Nazionale e Marucelliana hanno riaperto i battenti al pubblico. L'orario per il mese corrente è: Marucelliana ore 9-12,30; Nazionale ore 14-17,30. Per il mese d'ottobre, invece, la Nazionale aprirà al mattino e la Marucelliana nel pomeriggio, con il già detto orario.

«La fortuna di Firenze»
prozzi e della borsa nera verrà immediatamente intensificata in modo che non si abbiano più a lamentare gli abusi accennati».

VITA DEI PARTITI

Partito Liberale

Giovedì prossimo 21 l'avvocato Artom terrà alla sede del Partito Liberale, via Tornabuoni 15, una conversazione sul tema «Gli undici mesi di oppressione nazifascista», con libera discussione.

Partito d'Azione

Gli aderenti e simpatizzanti del Partito d'Azione, dipendenti da istituti di credito cittadini, sono vivamente pregati di intervenire alla riunione che sarà tenuta giovedì 21 alle ore 17 nei locali della sede del Partito, in Piazza d'Azeglio 36.

Nella riunione verranno esaminati e discussi importanti problemi inerenti alla categoria, alla presenza di un membro del Comitato esecutivo del Partito.

Partito Socialista

A San Casciano, il compagno prof. Attilio Mariotti, di passaggio da San Casciano, è stato invitato a trattenersi fra i compagni e simpatizzanti del luogo. Si è improvvisato un numeroso raduno, in cui il nostro compagno ha parlato della vita e del programma del Partito Socialista. Il prof. Mariotti si è rivolto particolarmente ai giovani e specialmente agli studenti, che erano in buon numero fra gli ascoltatori, e ha detto loro come il Partito non cerca di inquadrarli nelle sue file, ma vuole che essi affrontino lo studio che fin qui è loro mancato dei problemi politici, che imparino a conoscere le dottrine economiche e politiche dei partiti di sinistra, che prendano poi, se credono, la tessera del Partito e lo servano con entusiasmo e dedizione. Ha parlato anche dei rapporti cordialissimi che i socialisti mantengono con i comunisti ed ha inneggiato ad un loro accordo sempre più stretto ed affettuoso.

Partito Comunista

Mercoledì 20, alle 5, nella sede dei «Proletari», Via Bufalini 14, sarà tenuta una adunanza di farmacisti per la costituzione del Sindacato farmacisti dipendenti della provincia di Firenze.

* *

Venerdì 22, nell'aula dell'Istituto di cura medica generale, sarà tenuta una conversazione sul tema: «Problemi attuali della donna». Tutte le studentesse sono invitate ad intervenire.

La guerra, e specialmente la guerra, la radio fascista può far credere fuori che il popolo italiano non fosse, come è, educatissimo e amante dell'educazione, se è vero che, troppe volte, quella che avrebbe dovuto rappresentare la «voce dell'Italia» parlava con espressioni contrarie finanche al buon gusto comune.

Questi, per sommi capi, sono gli intendimenti che animano la radio-diffusione dell'Italia libera: per Radio Firenze essi potranno essere sempre meglio attuati, man mano che cresceranno le possibilità tecniche ed organizzative, ma già fin d'ora ci sono tutti gli elementi per poter dire che dirigenti e tecnici lavorano col massimo fervore, e che già la loro opera e quella della P. W. B. è degna di plauso.

Convocazioni di industriali

L'Associazione prov. industriali compie che sono indette le seguenti riunioni di categoria per domani Mercoledì 20 settembre. Ore 15: Abbigliamento, Conceria, Cappella, Costruttori Edili; ore 16: Spettacolo, Meccanica e Metallurgia, Chimici, Coloranti; ore 17: Proprietari di Fabbricati, Vetro e Ceramica, Papi, Mugnai, Trobbiatori, Cemento, Calce, Gesso, Laterizi.

Distribuzione di limoni a ospedali e istituti benefici

Oltre alla prima assegnazione di 20 quintali, il Comitato ha fatto pervenire in questi giorni a Firenze altri due quantitativi di limoni: uno di circa 10 quintali e uno di 10 quintali, che sono stati distribuiti a cura della Misericordia agli ospedali e istituti ospedalieri, particolarmente a quelli in cui sono ricoverati vecchi e bambini.

Nella Manifattura Tabacchi

A proposito dell'articolo da noi pubblicato sulle giornate dell'emergenza nella Manifattura Tabacchi, il Comando della Zona della Guardia di Finanza ci rende noto che lunedì 15 luglio al 6 agosto e saltuariamente fino all'11 agosto una squadra di cinque guardie di finanza e di tre sottufficiali prestò servizio di vigilanza alla Manifattura Tabacchi per conto del G. T. L. N., cooperando attivamente al salvataggio del materiale della Manifattura stessa.

STATO

del 15 settembre

Nati 21 - Matrimoni

NATI. — Manetti Roberto; Pignatelli Mario; Vanni Maria Paola; Bisogni Anna Maria; E. Vanni; Della Santina Ivana; Beti Gianni; G. Renza; Quadrelli Anna; Arcangeli Gianna; M. Adriani Enrico; Comoli nullo.

MATRIMONI. — Di Enrico e Bartolomeo Lorenzini crescenti e Peroni.

PUBBLICAZIONI. — Schilling Giuseppe (ora n. 1); Degli Innocenti Federica (impiegata); Vichi Francesco (commerciante); Pardi Giorgio (ingegnere).

MORTI. — Abitazioni

di Pasquale a. 75; Ceccacci a. 12; Bianchi Filadeo fu nullo; Ettore fu Pietro nullo; Romanello a. 70; nata Polacchi a. 59; C. Francesco a. 77; Capella ma a. 26; Lelli Ardura Marchesini Arturo fu P. Marianna nata Mannini nata Pardi a. 53; Dani a. 81; Carulla Ferdinando; Chini Carlotta nata M. Pe. nullo; fu Adamo P. Astile fu Ferdinando a. di Mario a. 17; R. sopp. giati a. 60; Mazzetti P. Isidoro Giovanni fu P. Rgoria nata Bahadur a. di Francesco a. 60; Alina a. 20; Madi Paola a. 20; Giuseppe fu Pietro a. 20; Capocci a. 55; G. n. a. 54; Cori Gra a. 67; Bonelli Giuseppe; G. Bruno Roberto.

Ospedale S. Maria Nuova: Epilio a. 7; Filadelfo C. Roselli Ottavio fu Cesare; Bettina nata Landor a. 21; S. Maria fu Matteo; Silvana fu Pierucci a. 20; di Leonardo mosi a. 2; G. Gargiulo Antonio fu M. d. Mayor; Coppini Bruno; Maurizio di Danilo mosi; di Riccardo a. 2; — Innocenzo di Fiorenza mosi; Teresa a. 2; Ga. che di L. comio; Ghilotti Annamaria; Festi Elvira nata Mosch.

ha ripreso le consultazioni e riceve per visite, operazioni e cure, in Via Montebello 7, (angolo Via Melegnano) ore 11-12,30 e 15-17,30 (giorni feriali.)

23 SEP Recd

COMMENT FROM

Rome HQ
P.R. 15A

LA NAZIONE DEL POPOLO

18-19 Sept. 44

The patriots of Prato after the german sudden evacuation took complete control of the city.

In Figline (Prato) "Bogardo Bonicchi" (Garibaldi) brigade attempt to enter Prato; been spied on and taken prisoners; 29 of them executed by hanging.

Civillians found in the woods and strets accuded beeing patriots hung and shot by germans.

General insurrection in Bologna

Republican government is facing a real attack of patriots from Appennino Tosco-Emiliano to the Alps.

Prof. Bonomi visits C.T.L.N. in Florence.

Le squadre d'assalto

Assault squadrons

After the Sept. 1943 while nazists, spies and neo-fascists terrorised Toscan, in Florence (S.A.S. Assault Squadrons) was formed among other things they have destroyed german telephone central Station at Porta Romana.

Many of fascist and german cars were taken away and also arms and ammunitions.

Attorney at law Boniforti, taken by S.S. has been set free.

SEARCHED	INDEXED
SERIALIZED	FILED
OCT 1 1944	
FBI - BOSTON	

General insurrection in Bologna

Republican government is facing a real attack of patriots from Appennino Tosco-Emiliano to the Alps.

Prof. Bonomi visits C.T.L.N. in Florence.

Le squadre d'assalto

Assault squadrons

After the Sept. 1943 while nazists, spies and neo-fascists terrorised Tuscany, in Florence (S.A.S. Assault Squadrons) was formed among other things they have destroyed german telephone central Station at Porta Romana.

Many of fascist and german cars were taken away and also arms and ammunition.

Attorney at law Boniforti, taken by S.S. has been set free.

STENO.	INITIAL
LOGG.	DATA
REL. MAG. AND	
REL. DRAGE	
GRAD. S. N. V.	
SSA	
C.	

20

0931

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND

No. 785016

Rome HQ. 81

no Comments. 23 SEP Recd

P.D.

PATRIOTS BRANCH

10 SEP 1944

Attn: Cont.

81
12A
September 25, 1944.

(1)

" THE STARS AND STRIPES "

page 2 : "20 Italian Patriots shot in reprisal for Caruso."

"Twenty Patriots in the neighborhood of Bologna have been shot by the Nazi-Fascists as a reprisal for Pietro Caruso's execution after trial."

(2)

" IL PARTIGIANO "

page 1 : "Nuove energie al movimento Partigiano."
(The Partisan Movement acquires new forces.)

Col. Pacciardi and his friends have joined the Partisan Movement. -

of Bologna have been shot by the
Nazi-Fascists as a reprisal for
Pietro Caruso's execution after
trial."

(2)

" IL PARTIGIANO "

page 1 : "Nuove energie al movimento Partigiano."

("The Partisan Movement acquires new
forces.")

Col. Pacciardi and his friends have
joined the Partisan Movement. -

11-A
Thu. 14 September 14, 1944

page 6 :

"MANCHESTER GUARDIAN"

Report from Washington 13/9 :

"A memorandum says more Italians were killed in action against the Nazis over a period of 6 weeks than the total of Americans killed in Italy in one year since the first Sicilian landing. If anyone still wants the Italians to suffer for what their treacherous leaders have done to the world, all he has to do is to look at Italy and he will have to admit that his desire for retribution has been abundantly and tragically satisfied."

ACC 10000/125/302 81/PAT
(2072 folders)

SUMMARIES OF ITALIAN PRESS

AUG. - OCT. 1944

OF ITALIAN PRESS

2/2

CT. 1944

September 22, 1944.

(1)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "Fronte partigiano. Domodossola
libero comune partigiano."

("Partisan front. Domodossola has
become a free partisans Commune.")

(2)

" CORRIERE DI ROMA "

page 2 : "Offensiva partigiana da Rimini a
La Spezia."

("Partisan offensive from Rimini to
La Spezia.")

(3)

" AVANTI "

page 1 : "Le atrocità Nazi-fasciste nell'Italia
occupata."

("Nazi-fascist atrocities in occupied
Italy.")

Ruthless repressions in Bologna and
Pugnano.

(4)

" L'UNITA' "

35

page 1 : "I Patrioti attaccano dalla Spezia
a Rimini."

("The Patriots attack from La Spezia
to Rimini.")

400 Germans killed in the 'Aosta'
Valley.

"CORRIERE DI ROMA"

page 2 : "Offensiva partigiana da Rimini a La Spezia."

("Partisan offensive from Rimini to La Spezia.")

(3)

"AVANTI"

page 1 : "Le atrocità Nazi-fasciste nell'Italia occupata."

("Nazi-fascist atrocities in occupied Italy.")

Ruthless repressions in Bologna and Pugnano.

(4)

"L'UNITA'"

35

page 1 : "I Patrioti attaccano dalla Spezia a Rimini."

("The Patriots attack from La Spezia to Rimini.")

400 Germans killed in the 'Aosta' Valley.

(5)

"IL QUOTIDIANO"

page 1 : "Nobile iniziativa dei Patrioti della Ciociaria."

("A noble enterprise of the Patriots of the 'Ciociaria'.")

The Patriots will rebuild the Abbey of Montecassino and the Basilica of Loreto.

(1)

page 1 :

" RICOSTRUZIONE "

"Vittoriosa offensiva dei Patrioti in Liguria e in Piemonte."

("Victorious offensive of the Patriots in Liguria and Piedmont.")

(2)

page 1 :

" AVANTI "

"Il fascio di Bologna distrutto dai Patrioti."

("The fascist seat in Bologna destroyed by the Patriots.")

Resistance Front's Communiqué.

Continuous attacks of the Patriots on the German rear-area and communications. The fascist leader Manganiello captured by the Patriots.

(3)

page 1 :

" IL TEMPO "

"La sede del fascio di Bologna fatta saltare dai Patrioti."

("The fascist residence of Bologna blown up by the Patriots.")

(4)

page 1 :

" L'ITALIA LIBERA "

"Fronte Partigiano."

("Partisan Front.")

Resistance Front's Communiqué.

"Trieste 'gau' hitleriano."

21

September 20, 1944

page 1 :

"Il fascio di Bologna distrutto dai Patrioti."
("The fascist seat in Bologna destroyed by the Patriots.")

Resistance Front's Communique.

Continuous attacks of the Patriots on the German rear-area and communications. The fascist leader Manganiello captured by the Patriots.

(3)

" IL TEMPO "

page 1 :

"La sede del fascio di Bologna fatta saltare dai Patrioti."

("The fascist residence of Bologna blown up by the Patriots.")

(4)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 :

"Fronte Partigiano."

("Partisan Front.")

Resistance Front's Communique.

"Trieste 'Gau' hitleriano ."

("Trieste has become a Hitler's 'Gau'.")

(5)

"L'UNITA'"

page 1 :

"Il fascio di Bologna distrutto dai
Patrioti."

("The fascist residence of Bologna
destroyed by the Patriots.")

Manganiello, the Florence fascist
gangster, captured by the Patriots.
Justice will be quicker for him
than for Caruso.

(2)

83

8
September 17, 1944

(1)

" AVANTI "

page 1 : "I"Garibaldini" attaccano nel Veneto."
("The 'Garibaldi' Brigades attack in the
Venetia.")

(2)

" L'UNITA' "

page 1 : "Vittoriose azioni partigiane in tutta
l'Italia Settentrionale."
("Victorious partisan actions all over
Northern Italy.")

page 2 :

"Consegnare le armi."
("Hand arms over.")

(3)

" IL TEMPO "

page 1 : "Località bergamasche liberate dai patriotti."
("Localities of the Bergamo area liberated
by the Patriots.")

(4)

" CORRIERE DI ROMA "

page 2 : "Efficaci azioni dei Patrioti Veneti."
("Efficacious actions of the Patriots
of Venetia.")

14

page 1 : "Vittoriose azioni partigiane in tutta l'Italia Settentrionale."

("Victorious partisan actions all over Northern Italy.")

page 2 : "Consegnare le armi."

("Hand arms over.")

(3)

" IL TEMPO "

page 1 : "Località bergamasche liberate dai patrioti."

("Localities of the Bergamo area liberated by the Patriots.")

(4)

" CORRIERE DI ROMA "

page 2 : "Efficaci azioni dei Patrioti Veneti."

("Efficacious actions of the Patriots of Venetia.")

(5)

" L'ITALIA LIBERA "

page 1 : "Fronte Partigiano. La resistenza aumenta in tutta l'Italia Settentrionale."

("Partisan Front. Increasing resistance all over Northern Italy.")

(6)

" LA VOCE REPUBBLICANA "

page 1 :

"Patrioti italiani e maquis francesi disputano ai tedeschi il controllo dei valichi alpini."

("Italian Patriots and French Maquis are contending with the Germans^{for} the control of the Alps passes.")

(7)

" RICOSTRUZIONE "

page 1 :

"I valichi alpini controllati dai Patrioti e dai "maquis"."

("The Alps passes controlled by the Patriots and by the maquis.")

(2) 5B

(1)

" L'ITALIA NUOVA "

page 1 :

"Fronte della resistenza. La Riviera di Ponente in mano dei Patrioti."

("Resistance Front. The West Riviera in the hands of the Patriots.")

Impending general uprising in all Liguria. Sabotages in Milan.

(2)

" CORRIERE DI ROMA "

page 3 :

"Dal Piemonte alla Venezia Giulia la lotta partigiana cresce d'intensità."

("Increasing intensity of the Partisan struggle from Piedmont to the Venetia Julia.")

Oggebbio and Omegna occupied. Gorizia isolated. The West Riviera between Ventimiglia and Diano Marina is in the hands of the Patriots.

"American praises to the Italian Patriots."

(3)

" AVANTI "

page 1 :

"I Patrioti intensificano l'offensiva dal Piemonte al Veneto."

("Intensified offensive of the Patriots from Piedmont to the Venetia.")

(4)

" L'ITALIA LIBERA "

"Fronte partigiano. Dalla frontiera svizzera alla Liguria i Patrioti controllano larghe

(2)

" CORRIERE DI ROMA "

page 3 :

"Dal Piemonte alla Venezia Giulia la lotta partigiana cresce d'intensità."

("Increasing intensity of the Partisan struggle from Piedmont to the Venetia Julia.")

Ormezzio and Ormezzio occupied. Gorizia isolated. The West Riviera between Ventimiglia and Diano Marina is in the hands of the Patriots.

"American praises to the Italian Patriots."

(3)

" AVANTI "

page 1 :

"I Patriots intensificano l'offensiva dal Piemonte al Veneto."

("Intensified offensive of the Patriots from Piedmont to the Venetia.")

12

(4)

" L'ITALIA LIBERA "

"Fronte partigiano. Dalla frontiera svizzera alla Liguria i Patriots controllano larghe zone."

("Partisan Front. From the Swiss frontier to the Liguria the Patriots are controlling broad areas.")
Ormezzio liberated. Gorizia isolated.

(segue)

(5)

" L'UNITA' "

"Le brigate partigiane all'offensiva dal Piemonte alla Venezia Giulia."

("The Partisan Brigades are taking the offensive from Piedmont to the Venetia Julia.")

The Novara district controlled by the Patriots. Gorizia blocked by Italian and Yugoslav bands.

(6)

" RICOSTRUZIONE "

page 1: "I Patriots collaborano per la liberazione di Viareggio."

("The Patriots are collaborating to the liberation of Viareggio.")

"Fronte della resistenza. Decisa e generale offensiva dei Patriots nell'Italia Settentrionale. ("Resistance Front. Resolute and general offensive of the Patriots in Northern Italy.")

(7)

" LA PATRIE "

page 2 : "Les Patriotes Italiens agissent en liaison avec les armées alliées."

"Activité des patriotes sur le front septentrional de l'Italie."

Aug 23, 1944

(1)

"A V A N T I"

page 1 : "Battaglia nella zona di Pistoia fra Patrioti e Nazisti. Fronte della resistenza".
 ("Fighting in the Pistoia area between Patriots and Nazis. - Resistance front").

(2)

"L'ITALIA LIBERA"

page 1 : "Fronte partigiano. Battaglia campale nella zona di Pistoia".
 ("Partisan Front. A pitched battle in the area of Pistoia").

"Sebastiani ucciso dai patrioti".
 ("Sebastiani executed by the Patriots").

(3)

"L'UNITA'"

page 1 : "Reazione in agguato. La lezione di Firenze".
 ("The snaring reaction. The Florence lesson").
 The Patriots against the snipers. The "Gen. Potente" and "Victory" Divisions.

- 2 -

.../. ("L'Unità")

"Un'adunata dei Patrioti della Marsica".

("A meeting of the Marsica Patriots").

=====

(4) " CORRIERE DI ROMA "

page 1 : "Elogio al contributo bellico dei Patrioti".

("The A.C.C. praise the war co-operation of the Patriots").

"Intense attività dei patrioti nella zona di Pistoia.

("Intense activity of the Patriots in the Pistoia area").

=====

(5) " LA VOCE REPUBBLICANA "

"Vivaci azioni dei patrioti dell'Emilia e della Romagna".

("Vigorous actions of the patriots of the Emilia and Romagna Regions").

=====

August 22, 1944.

(1) "CORRIERE DI ROMA"

page 3 : "I patrioti fiorentini si sono coperti di gloria".
 ("Florentine Patriots have acquired glory").

(2) "L'UNITA'"

page 1 : "L'assedio di Firenze".
 "I fiorentini delle 'cronache'.
 ("The siege of Florence"
 "The Florentines of the 'chronicles").

page 1 : "I G.A.P. di Milano attaccano un aeroporto tedesco"
 ("The Patriots' groups of Milan attack a German
 airport").

(3) "L'AVANTI"

page 1 : "I patrioti italiani danno battaglia a tergo della
 linea gotica".
 ("The Italian Patriots are fighting behind the
 Gothic Line").

- 2 -

.../. ("Avanti")

"L'attività dei patrioti in Romagna e nel Senese".
 ("The Patriots' activity in the Romagna and Siena
 areas").

"Osvaldo Sebastiani giustiziato dai patrioti".
 ("Osvaldo Sebastiani executed by the Patriots").

(4)

"ITALIA NUOVA"

page 1 : "Unità di patrioti danno battaglia al nemico".
 ("Patriots' Units are fighting the enemy").

(5)

"LA VOCE REPUBBLICANA"

page 1 : "I movimenti nemici fra l'Italia e la Francia osta-
 colati dai patrioti".
 ("The enemy's movements between Italy and France
 hindered by the Patriots".)

(6) "RICOSTRUZIONE"

Page 2 : "La difesa della stazione di Roma".
("The defence of the Rome station").

=====

(7) "LA DONNA SOCIALISTA"

Page 1 : "Campane di Palazzo Vecchio".
("The bells of Palazzo Vecchio in Florence").

=====

(8) "LA PATRIE"

Page 2 : "A Florence avant la libération".
("In Florence before the liberation").

=====

August 15, 1944.

(1) "UNION JACK"

page 1 - "Yugoslav (and Italian) Patriot troops launched an offensive on the peninsula of Istria and captured an important German stronghold".
"In Florence Partisan troops are mopping up snipers at a cost to date of 100 killed and 300 wounded".

=====

(2) "CORRIERE DI ROMA"

page 2 - "A Firenze prima della liberazione. Il primo incontro fra i patrioti e gli alleati".
("In Florence Before the liberation. The first meeting between the Patriots and the Allies".

"Kesserling minaccia rappresaglie per chi ricovera patrioti".
("Kesserling menaces reprisals against anybody who shelters patriots").

"Intensa attività dei patrioti in Cadore, nell'Udinese e in Toscana".
("Intense Patriots activity in Cadore, Udine province and Tuscany").

Resistance Front's - Communique No. 120.

=====

(3)

(2) "CORRIERE DI ROMA"

page 2 - "A Firenze prima della liberazione. Il primo incontro fra i patrioti e gli alleati".
 ("In Florence Before the liberation. The first meeting between the Patriots and the Allies".

"Kesserling minaccia rappresaglie per chi ricovera patrioti".
 ("Kesserling menaces reprisals against anybody who shelters patriots").

"Intensa attività dei patrioti in Cadore, nell'Udinese e in Toscana".
 ("Intense Patriots activity in Cadore, Udine province and Tuscany").

Resistance Front's - Communiqué No. 120.

(3) "L'ITALIA LIBERA"

5

page 1 - "Le tragiche giornate di Firenze"
 "Il Comitato di Liberazione che ha guidato la lotta partigiana sono stati affidati i poteri per riorganizzare la vita cittadina".
 ("The Liberation Committee which has led the Partisans struggle has been entrusted with the reorganization of the town's life").

./.

(4) "RISORGIMENTO LIBERALE"

page 1 - "I patrioti della Maieilla"
 ("The Maieilla's Patriots").

page 2 - "Due divisioni fasciste fanno causa comune coi patrioti"

("Two fascist divisions join the Patriots").

(5) "IL POPOLO"

page 1 - "Il Comitato toscano di liberazione ha assunto il Governo provvisorio di Firenze"
 "The Tuscan Liberation Committee has assumed the temporary government of Florence".

(6) "IL TEMPO"

page 1 - Resistance front's Communique No. 120
 (The desertion of two Fascists Divisions. Most men join the Patriots".)

(7) "IT ALIA NUOVA"

page 1 - "Un comunicato dei patrioti sul giornale di Farinacci"
 ("The Farinacci's newspaper publishes a patriots communique".

("Two fascist divisions join the Patriots").

(5)

=====

"IL POPOLO"

page 1 -

"Il Comitato toscano di liberazione ha assunto il Governo provvisorio di Firenze"

"The Tuscan Liberation Committee has assumed the temporary government of Florence".

(6)

=====

"IL TEMPO"

page 1 -

Resistance front's Communiqué No. 120

(The desertion of two Fascists Divisions. Most men join the Patriots".)

(7)

=====

"L'ITALIA NUOVA"

page 1 -

"Un comunicato dei patrioti sul giornale di Farinacci"

("The Farinacci's newspaper publishes a patriots communiqué".)

4

"L'Associazione Partigiani d'Italia".

"The Italian Partisans Association".

An interview with M. Moretti, General Secretary of the Association.

./.

(8)

"L'UNITA'"

page 1 -

"Tutto il popolo fiorentino dietro la bara del
Generale Potente".

("All Florentines follow Gen. Potente's hearse".

"The brigade "Garibaldi" operano al di là dell'Arno".

"Three "Garibaldi"'s brigades operating beyond the Arno"

=====

(9)

"AVANTI"

"Contributo di Ascoli Piceno alla guerra di libera-
zione".

("Ascoli Piceno's contribution to the liberation war").

"Due Divisioni fasciste disertano per passare nelle
file dei patrioti".

("Two fascist divisions desert and join the patriots
troops").

=====

(10)

"IL QUOTIDIANO"

3

"The Tuscan Liberation Committee"assume the town's
government".

=====

(11)

"LA VOCE REPUBBLICANA"

"Edizione montata delle stampe"

3 9 5 4

Three "Garibaldi"'s brigades operating beyond the Arno"

=====

(9)

"A V A N T I"

"Contributo di Ascoli Piceno alla guerra di liberazione".

("Ascoli Piceno's contribution to the liberation war").

"Due Divisioni fasciste disertano per passare nelle file dei patrioti".

("Two fascist divisions desert and join the patriots troops").

=====

(10)

"I L Q U O T I D I A N O"

3

"The Tuscan Liberation Committee"assume the town's government".

=====

(11)

"LA VOCE REPUBBLICANA"

page 2 -

"Firenze martoriata dalle atrocità naziste".

("Florence martyred by the Na-zis atrocities").

=====

seen by
C. V. M.

August, 30. 1944.

Capt
Salvadori

Summaries of Italian Press

"CORRIERE DI ROMA"

- (page 2) : " I patrioti fiorentini snidano i franchi tiratori Tedeschi dalle case sulla sponda dell' Arno ".
("The Florentines patriots dislodged the German snipers from the houses on the Arno's bank").
- (page 3) : " 6000 patrioti attaccano i tedeschi nell'Emiliano ".
("6000 Patriots attack the Germans in the Emilia region").

"RISORGIMENTO LIBERALE"

- (page 1) : " Scimila patrioti all'attacco sulle alture dell'Apennino Emiliano ".
(see above)
- " Una visita di messe alle bande dell'Italia Centrale ".
(" Messe visits Central Italy's bands ").

"L'ITALIA LIBERA"

- (page 1) : " I patrioti snidano i tedeschi a Firenze ".
Resistance front's communique No 116.

"AVANTI"

- (page 1) : " I fascisti disertano dinanzi all'impetuosa azione dei patrioti ".
Resistance front's communique No 116.

"IL TEMPO"

- (page 1) : " Patrioti contro Nazisti ".
Resistance front's communique No 116.

6598

18

" L'UNITA' "

(page 1) :

" I patrioti in Firenze contro i franchi
tiratori tedeschi ".("The Patriots in Florence against the
German snipers")." ITALIA NUOVA " " IL POPOLO "

(page 1) :

" Gravi perdite ai Nazisti, inflitte da una
brigata di Patrioti ".
Resistance front's communique.

8597

0 9 6 2